

Relazione semestrale 2004

Acque Potabili GRUPPO

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili - Torino

Sede sociale in Torino, Corso Re Umberto 9 bis

Capitale sociale euro 4.076.261 interamente versato

per n. 8.152.522 azioni da 0,50 euro

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ENI S.p.A.

INDICE

RELAZIONE E SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2004

Relazione sulla gestione	7
Principali dati di sintesi ultime cinque semestrali	7
Area di Consolidamento	8
Premessa	9
L'andamento operativo	11
La gestione delle risorse	12
Commento ai risultati Economico, Finanziari e Patrimoniali	12
Salute, sicurezza ed ambiente	14
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre	14
Evoluzione prevedibile della gestione	15
Altre informazioni	15
Situazione contabile consolidata al 30 giugno 2004	17
Stato Patrimoniale	18
Conto Economico	20
Nota Integrativa	23
Rendiconto finanziario	24
Criteri di redazione della situazione contabile consolidata	25
Principi di consolidamento	25
Criteri di valutazione	28
Note alla situazione contabile consolidata ed altre informazioni	28
Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale	42
RELAZIONE E SITUAZIONE CONTABILE DELLA SOCIETÀ ACQUE POTABILI S.p.A. AL 30 GIUGNO 2004	
Relazione sulla gestione	45
L'andamento operativo	45
Il titolo Acque Potabili e la Borsa	45
La gestione economica, finanziaria e patrimoniale di Acque Potabili S.p.A.	46
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre	48
Evoluzione prevedibile della gestione	48
Altre informazioni	48
Situazione contabile della Società Acque Potabili S.p.A. al 30 giugno 2004	51
Stato Patrimoniale	52
Conto Economico	54
Relazione della Società di Revisione	55
Elenco dei comuni gestiti al 30 giugno 2004	57

RELAZIONE SEMESTRALE 2004

Acque Potabili GRUPPO

RELAZIONE E SITUAZIONE
CONTABILE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2004

Acque Potabili
GRUPPO

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO ACQUE POTABILI

(migliaia di euro)

	1° sem. 2000	1° sem. 2001	1° sem. 2002	1° sem. 2003	1° sem. 2004
Ricavi totali	22.024	22.668	34.795	31.664	29.463
Utile operativo	2.546	3.296	3.958	3.128	3.090
Utile prima delle imposte	2.149	3.165	3.448	2.183	2.794
Indebitamento finanziario netto	5.902	1.281	6.944	17.018	15.755
Investimenti	2.609	3.861	6.627	6.867	7.324

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO ACQUE POTABILI

	1° sem. 2000	1° sem. 2001	1° sem. 2002	1° sem. 2003	1° sem. 2004
Vendite acqua – milioni di metri cubi	34,1	33,4	54,4	44,4	44,5
Vendite gas – milioni di metri cubi	4,1	4,4	4,7	–	–
Clienti acqua – N.	163.071	164.689	296.034	247.385	252.645
Clienti gas – N.	3.467	3.610	3.776	–	–
Dipendenti a ruolo	290	275	374	300	294
Dipendenti in forza	331	312	394	309	324

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente

PINO Dott. Ing. Salvatore

Vice Presidente e Amministratore Delegato

NILBERTO Dott. Ing. Giovanni

Consiglieri

BORRA Dott. Pier

FILIPPI Ing. Alessandro

GAGNA Prof. Giorgio

PONS Ing. Louis-Marie

TESTA Dott. Mario

Segretario del Consiglio

FACCENDA Dott. Sergio

COLLEGIO SINDACALE (2)

Presidente

PICCATTI Dott. Paolo

Sindaci effettivi

GIORGI Dott. Maurizio

PASETTO Rag. Cesare

Sindaci supplenti

DE SIBI Rag. Giovanni

GIORGI Dott. Renato

SOCIETÀ DI REVISIONE (3)

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2004 per un anno, fino all'approvazione del Bilancio 2004

(2) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 Aprile 2002 per il triennio 2002/2004

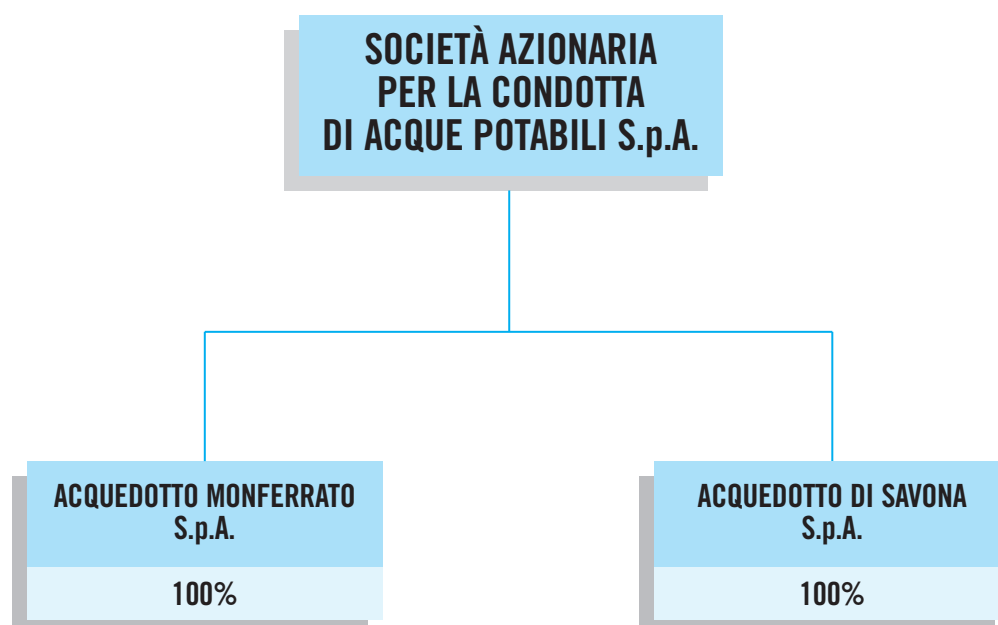
(3) Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 22 Aprile 2004 per il triennio 2004/2006

A R E A D I C O N S O L I D A M E N T O

L'area di consolidamento, invariata rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, comprende, oltre alla Capogruppo, due Società aventi sede in Italia, entrambe possedute al 100% dalla Controllante ed operanti esclusivamente o prevalentemente nel settore idrico.

Allegata alla nota integrativa è riportata apposita tabella comprendente i dati delle due imprese che compongono il gruppo, quali: denominazione, sede, oggetto sociale, capitale, patrimonio netto, risultato del periodo e percentuali di partecipazioni possedute.

La capogruppo Acque Potabili esercita l'attività inerente la distribuzione acqua e provvede a coordinare l'attività del Gruppo, definendone gli obiettivi strategici e fornendo alle Società controllate consulenza tecnica e amministrativa.



P R E M E S S A

La situazione consolidata di Gruppo del primo semestre 2004 chiude con un utile netto di periodo pari a 1.443 mila euro, con un incremento di 748 mila euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; le vendite di acqua si sono attestate sui 44,5 milioni di metri cubi, pressoché invariate rispetto al 30 giugno 2003; il numero dei Clienti è stato di 252.645 (+2,1% rispetto al semestre precedente) e gli investimenti si sono attestati a 7.324 mila euro.

L'andamento della gestione del primo semestre 2004 ha ancora risentito del contesto normativo fortemente penalizzante riguardo alle prospettive di sviluppo.

Infatti, le innovazioni normative introdotte dal decreto legge n. 326 del 14/11/2003, che avrebbero dovuto tutelare il principio giuridico della concorrenza prevedendo l'affidamento dei pubblici servizi tramite gara ad evidenza pubblica, hanno invece reintrodotta gli istituti della società "in house" e della società mista.

Si è dato adito, pertanto, ad una interpretazione estensiva delle ipotesi derogatorie contenute nella legge stessa, a scapito del principio della libera concorrenza, anche costituzionalmente garantito, favorendo quasi esclusivamente soggetti controllati dagli Enti locali, enfatizzando la criticità del settore.

Se a quanto sopra si aggiunge la mancata emanazione da parte del CIPE del provvedimento di aggiornamento tariffario, ne deriva che i buoni risultati economici raggiunti nel semestre sono stati conseguiti soltanto a seguito di una puntuale ed attenta gestione ordinaria, perseguendo le azioni di contenimento dei costi di gestione ed effettuando investimenti mirati, destinati all'estensione delle reti esistenti, alla sostituzione di condotte e all'ammodernamento degli impianti derivanti dagli obblighi delle convenzioni stipulate con gli Enti pubblici e concedenti.

La riorganizzazione societaria avviata nei primi mesi del 2004 ha coinvolto i servizi resi alla Clientela finale ed è stata caratterizzata dal rientro di attività in precedenza affidate a Italgas Più S.p.A., quali la gestione della morosità, del recupero crediti, degli sportelli territoriali e delle letture contatori.

Questo ha condotto alla stipula di un nuovo contratto di servizio tra la capogruppo Acque Potabili e Italgas Più S.p.A., valido per tutte le Società del Gruppo, avvenuta nel mese di aprile 2004.

Il contratto, avente validità biennale, ovvero fino al 31 dicembre 2005, è caratterizzato dal rientro di attività connesse alla Clientela in precedenza esternalizzate alla stessa Italgas Più, quali la gestione della morosità, del recupero crediti, degli sportelli e delle letture contatori.

Italgas Più espletterà i servizi inerenti la fatturazione dei consumi acqua ai Clienti, il servizio informatico e quello di contact center per la gestione delle pratiche concernenti la clientela e la relativa gestione delle rettifiche avanzate dai clienti a risoluzione immediata.

Per la fornitura e l'espletamento di tali servizi Acque Potabili riconoscerà ad Italgas Più un compenso annuo di 1.300.000 euro; tale compenso, anticipato da Acque Potabili è dalla stessa riaddebitato trimestralmente pro quota alle controllate Acquedotto Monferrato e Acquedotto di Savona e potrà essere aggiornato, a far data dal 1° gennaio 2005, in base alla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, con riferimento all'anno 2004.

Il compenso annuo corrisposto ad Acque Potabili S.p.A. dalle controllate sarà di 11.422 euro per l'Acquedotto Monferrato e di 313.404 per l'Acquedotto di Savona.

Restano di esclusiva competenza, come per il passato, di Acque Potabili S.p.A. e delle sue controllate Acquedotto Monferrato S.p.A. e Acquedotto di Savona S.p.A. tutti i rapporti con gli Enti concedenti e con gli Enti o Consorzi gestori dei servizi di depurazione e fognatura, nonché i reclami pervenuti dai Clienti e le attività di recupero crediti.

Italgas Più e Acque Potabili S.p.A. hanno altresì confermato la validità del contratto del 20 ottobre 2003, stipulato tra le Parti, inerente le attività straordinarie di recupero crediti nei confronti dei clienti nel Comune di Crotona.

Nella prosecuzione delle attività volte al miglioramento della qualità del servizio offerto alla Clientela, la capogruppo Acque Potabili S.p.A. e la controllata Acquedotto di

Savona S.p.A. nel mese di giugno hanno superato la quinta verifica periodica di mantenimento della certificazione relativa al "Sistema Gestione Qualità", in conformità alla normativa di riferimento UNI EN ISO 9001:2000 effettuata dalla Società DET NOR-SKE VERITAS, esclusivamente relativa al settore aziendale già certificato.

Nel settore operativo, continua sistematicamente la campagna programmata per la verifica e la ricerca delle dispersioni su rete idrica di adduzione e distribuzione. Le indagini confermano il buono stato di manutenzione e l'efficienza del complesso distributivo (rete e impianti).

Sono proseguiti i lavori di rilievo e digitalizzazione della rete idrica delle Società del Gruppo attraverso l'incarico di due Società di servizi esterne, che hanno inoltre l'incarico di mantenere aggiornato il sistema informatico di cartografia in formato numerico, sulla base delle informazioni fornite loro dalle unità operative.

Sulla base del programma redatto a suo tempo, nell'anno in corso sono state ultimate per Acque Potabili S.p.A. le attività di rilievo e digitalizzazione delle reti idriche dei Comuni di Beinasco, Carmagnola, Caselette e Villastellone ed entro fine anno saranno ultimate quelle relative al Comune di Castagnole e, sempre a fine anno, termineranno quelle relative alla totalità delle reti idriche gestite dalla controllata Acquedotto di Savona, ad eccezione della rete idrica del Comune di Cengio, di nuova gestione, prevista nel 2005.

Nel semestre la capogruppo Acque Potabili ha formalizzato in data 11/3/2004 con il Comune di Ovada (AL), in seguito a delibera di affidamento da parte dello stesso, il contratto per la gestione del servizio di depurazione e fognatura per il periodo 31/1/2004-31/1/2007 ed ha prorogato, in data 23/6/2004, con il Comune di Maniago (PN) il contratto per il servizio di gestione dell'acquedotto comunale, fino al 31/1/2006. La controllata Acquedotto di Savona S.p.A. ha rinnovato con il Comune di Andora, sino al 31/3/2005, il contratto per il servizio di gestione e manutenzione del civico acquedotto.

Nel mese di gennaio 2004, inoltre, è stato siglato un Protocollo d'intesa in tema di servizio idrico integrato tra Acque Potabili S.p.A. e il Comune di Savona avente come obiettivo comune la gestione dell'ATO Savonese attraverso un unico soggetto operativo che coinvolgerà la controllata Acquedotto di Savona S.p.A..

Il Gruppo Acque Potabili, avendo in tale Ambito una significativa presenza in campo acquedottistico, servendo circa 150.000 abitanti residenti (55% dell'ATO) confermandosi l'operatore privato leader di settore sul territorio, ritiene l'obiettivo sopraesposto prioritario, oltre che naturalmente per l'Acquedotto di Savona S.p.A., anche in virtù dell'ormai consolidata e storica presenza nella Regione Liguria. Attualmente, sono in corso le collaborazioni tra le Parti attraverso un Gruppo di Lavoro che porterà ad un congiunto sviluppo in campo gestionale nell'ATO, sulla base di corrette logiche industriali che, in futuro e d'intesa tra le Parti, potranno essere aperte ad altre realtà operative di settore già presenti nell'ATO stesso.

L'accordo è valido 12 mesi e sarà automaticamente rinnovato annualmente, salvo disdetta scritta entro tre mesi da ogni scadenza.

Sul fronte tariffario, come già segnalato in precedenza, nel semestre non è stato emanato alcun Provvedimento sulle procedure e i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

All'inizio del mese di giugno, il N.A.R.S. ha completato l'istruttoria per la determinazione delle nuove tariffe ed ha trasmesso al C.I.P.E. gli atti, esprimendo parere favorevole all'emanazione del provvedimento tariffario; si è in attesa, quindi, della deliberazione C.I.P.E. che dovrà stabilire la decorrenza degli aumenti e i criteri di calcolo degli stessi. Le Società del Gruppo procederanno, in occasione del prossimo adeguamento tariffario, alla completa abolizione del minimo impegnato nei Comuni gestiti in cui è ancora presente.

Per quanto attiene al contenzioso in essere tra la controllata Acquedotto Monferrato S.p.A. e il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, oltre a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2003, si segnala che non sono intervenute variazioni.

Si rileva che, dopo la chiusura dell'esercizio, il TAR Piemonte con ordinanza n. 8 depositata il 4/2/2004 in merito al ricorso proposto dal Consorzio dei Comuni per l'Acque-

dotto Monferrato al fine di ottenere l'accertamento in sede giurisdizionale di quanto dovuto per l'utilizzazione e la gestione degli impianti acquedottistici dopo la scadenza della concessione e l'accertamento e la pronuncia di inadeguatezza delle tubazioni cemento amianto posate in sede di costruzione dell'impianto e contro il quale la Società aveva promosso ricorso incidentale volto ad ottenere il rigetto delle domande proposte dal Consorzio, nonché il riconoscimento di quanto dovuto dal Consorzio stesso alla Società, in dipendenza della cessazione del rapporto concessorio a suo tempo instaurato sulla base del R.D.L. 28 agosto 1930 n. 1345 del D.M. 27/10/1930 e dei patti successivi, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata, in relazione agli articoli 24 - 1° comma, 25 - 1° comma e 102 - 1° comma della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 13 del R.D. 28 agosto 1930 n. 1345 convertito dalla legge 6 gennaio 1931 n. 80, ordinando la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale. Si è in attesa della decisione.

Lo stato patrimoniale di Acquedotto Monferrato S.p.A., come già avvenuto con la chiusura del bilancio 2003, tiene conto degli effetti di quanto conseguente alla forzata consegna degli impianti al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato.

Più precisamente, in attesa di una migliore determinazione da parte del TAR nel contenzioso in atto, a fronte di una richiesta societaria di oltre 39 milioni di euro, si è iscritto un credito commerciale per 9.887 mila euro, pari al valore contabile netto degli impianti per i quali è previsto il riconoscimento di un indennizzo da parte del Consorzio. I rapporti operativi/commerciali nei confronti del Consorzio medesimo inerenti la cessione di credito "pro-soluto" verso i Clienti finali attivi, le partite di credito concernenti i beni operativi venduti ed i rapporti di debito/credito correlati al passaggio del personale in forza al Consorzio stesso, la locazione attiva per la Società, la fornitura a carico della Società dell'acqua all'ingrosso per la gestione del Comune di Montafia, evidenziano un importo netto, al 30 giugno 2004, di circa 10 mila euro a favore del Consorzio. Le operazioni di cui sopra hanno comportato l'utilizzo parziale del "fondo svalutazione crediti tassato" e l'utilizzo, pressoché per l'importo complessivo, dell'iscritto fondo a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La Società, inoltre, ha valutato il rischio che potrebbe derivare dalla richiesta risarcitoria da parte del Consorzio in relazione alla gestione degli impianti dal 1994 al 2002, in assenza di Convenzione fra le Parti, ritenendolo scarsamente fondato e in ogni caso compensato, oltre alle prestazioni comunque eseguite, dal non aver disposto in tal caso fin già dal 1994 delle ingenti somme dovute a fronte della consegna degli impianti.

L'ANDAMENTO OPERATIVO

Le Società del Gruppo nel corso del primo semestre 2004 hanno continuato ad operare nei vari settori di loro competenza. Nel settore idrico il Gruppo ha effettuato investimenti destinati all'estensione delle reti esistenti, alla sostituzione di condotte e all'ammmodernamento degli impianti; gli stessi si sono attestati sui 7.324 mila euro.

I clienti acqua al 30 giugno 2004 sono 252.645, contro i 247.385 del 30 giugno 2003, corrispondenti a circa 823.400 abitanti serviti, mentre rispetto al 31 dicembre 2003 l'incremento è pari a 1.463 unità.

La quantità d'acqua fatturata dal Gruppo è passata dai 44,4 milioni di metri cubi del 1° semestre 2003 ai 44,5 del 1° semestre 2004 (88,4 al 31 dicembre 2003).

I Comuni in concessione sono passati dai 109 del 30/6/2003 ai 107 del 30/6/2004 (oltre a n. 12 gestioni di frazioni di Comuni). Inoltre tre Comuni sono gestiti per conto dell'Italgas, uno per conto del Comune (Andora) e uno (Chivasso) gestito in associazione temporanea di impresa con la controllante Italgas; sono attive, inoltre, sei forniture d'acqua ad altri Comuni.

Nel settore delle acque reflue si hanno rapporti con 18 Comuni per la depurazione e con 10 Comuni per la rete fognaria.

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il numero dei dipendenti a ruolo del Gruppo è passato dalle 300 unità del 30/06/2003 alle 294 unità del 30/06/2004. Il numero dei dipendenti in forza del Gruppo è passato dalle 309 unità del 30/06/2003 alle 324 unità del 30/06/2004. I numeri di cui sopra risentono, ovviamente, della ridefinizione dei rapporti con Italgas Più.
Nel corso del primo semestre si sono svolti corsi di formazione per 2.416 ore.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO, FINANZIARI E PATRIMONIALI

La Riforma Vietti influisce sulla semestrale 2004 esclusivamente per l'esposizione di alcune voci dello stato patrimoniale ("Crediti" e "Patrimonio netto"), solo come criterio espositivo e non influenza il conto economico.

Tra l'altro, si è provveduto a riclassificare la voce "riserve per ammortamenti anticipati" nella voce "utili portati a nuovo".

L'andamento economico del Gruppo del primo semestre 2004, raffrontato con quelli del primo semestre 2003 e dell'esercizio 2003, è sintetizzato nella seguente tabella:

Conto economico riclassificato

Esercizio 2003		1° semestre 2003	1° semestre 2004	(migliaia di euro) Variazioni
54.292	Ricavi della gestione caratteristica	26.081	26.295	214
9.221	Altri ricavi e proventi	5.583	3.168	(2.415)
(35.825)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(17.157)	(15.174)	1.983
(11.613)	Lavoro e oneri relativi	(5.715)	(5.976)	(261)
16.075	Margine operativo lordo	8.792	8.313	(479)
(10.891)	Ammortamenti e svalutazioni	(5.664)	(5.223)	441
5.184	Risultato operativo	3.128	3.090	(38)
7	Proventi/(oneri) finanziari	(149)	(18)	131
0	Proventi/(oneri) su partecipazioni	0	0	0
5.191	Risultato della gestione ordinaria	2.979	3.072	93
(680)	Proventi/(oneri) straordinari	(796)	(278)	518
4.511	Risultato ante imposte	2.183	2.794	611
(2.679)	Imposte sul reddito	(1.488)	(1.351)	137
1.832	Utile (Perdita) del periodo	695	1.443	748

I "ricavi della gestione caratteristica" aumentano di 214 mila euro a seguito di maggiori ricavi per vendita acqua, per allacciamenti, nonché per gestione impianti del ciclo idrico integrato.

Gli "altri ricavi e proventi" diminuiscono di 2.415 mila euro, e risentono soprattutto della assenza della plusvalenza realizzata nel primo semestre 2003 a seguito dell'eliminazione del fondo relativo ai beni gratuitamente devolvibili della controllata Acquedotto Monferrato S.p.A. e della cessione a titolo oneroso al Consorzio dei Comuni del Monferrato dei beni mobili operativi e di quanto conseguente alla dismissione dei beni inerenti le concessioni di Domodossola e Trontano da parte della Capogruppo Acque Potabili.

I costi per "acquisti, prestazioni di servizi e diversi" diminuiscono di 1.983 mila euro in seguito, soprattutto, in senso negativo per la riduzione delle prestazioni per conto terzi e in senso positivo dei minori costi di acquisto di energia elettrica. Sono inoltre influenzati e risentono dalla ridefinizione del contratto per la gestione della clientela

con Italgas Più S.p.A., nonché di alcune minusvalenze inerenti le dismissioni delle concessioni di Domodossola e Trontano.

I “costi di lavoro” aumentano di 261 mila euro rispetto ai primi sei mesi del 2003 essenzialmente per effetto del rinnovo del C.C.N.L. avvenuto nel mese di Febbraio, con decorrenza 1/1/2004, e dell’incremento della forza, passata da 309 unità del 30 giugno 2003 a 324 unità al 30 giugno 2004 a seguito del rientro di parte delle attività inerenti la gestione clienti.

Il margine operativo lordo, pertanto, registra un decremento di 479 mila euro e, per effetto della riduzione degli ammortamenti di 441 mila euro, il risultato operativo registra un decremento di soli 38 mila euro, passando da 3.128 mila euro al 30/6/2003 a 3.090 mila euro del 30/6/2004.

Gli oneri finanziari netti diminuiscono di 131 mila euro in seguito, essenzialmente, alla riduzione dell’indebitamento finanziario netto, passato da 17.018 mila euro del 30 giugno 2003 a 15.755 mila euro del 30 giugno 2004.

La gestione straordinaria risulta essere negativa per 278 mila euro, con un miglioramento, rispetto al primo semestre 2003, di 518 mila euro (principalmente per l’assenza degli oneri inerenti la rettifica contabile, per errata previsione, dei ricavi acqua per l’anno 2002 della controllata Acquedotto Monferrato S.p.A.).

Il risultato ante imposte registra un incremento di 611 mila euro, tenuto conto del risultato ante imposte di Acquedotto di Savona S.p.A. (pari a 735 mila euro) e di Acquedotto Monferrato S.p.A. (pari a -223 mila euro), e l’utile netto del periodo, per effetto delle imposte accantonate pari a 1.351 mila euro, ammonta a 1.443 mila euro (695 mila euro al 30/6/2003).

Situazione patrimoniale riclassificata

30 giugno 2003		31 dicembre 2003	30 giugno 2004	(migliaia di euro) Variazioni
95.901	Immobilizzazioni materiali	98.304	100.094	1.790
3.423	Immobilizzazioni immateriali	3.373	3.562	189
99	Partecipazioni, titoli e azioni proprie	99	99	0
0	Crediti finanziari e titoli strumentali all’attività operativa	0	0	0
(2.995)	Crediti e debiti relativi all’attività di investimento	(2.428)	(3.982)	(1.554)
96.428	Capitale immobilizzato	99.348	99.773	425
2.463	Rimanenze	2.481	2.424	(57)
69.074	Altre attività di esercizio	74.218	73.890	(328)
(35.425)	Passività di esercizio	(58.318)	(42.601)	15.717
(4.966)	Fondi per rischi e oneri	(4.521)	(5.725)	(1.204)
31.146	Capitale di esercizio netto	13.860	27.988	14.128
(3.814)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(3.961)	(4.151)	(190)
123.760	CAPITALE INVESTITO NETTO	109.247	123.610	14.363
106.742	Patrimonio netto	107.879	107.855	(24)
0	Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine	0	0	0
17.018	Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	1.368	15.755	14.387
17.018	Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	1.368	15.755	14.387
123.760	COPERTURE	109.247	123.610	14.363

Il capitale immobilizzato aumenta di 425 mila euro essenzialmente per effetto degli investimenti eseguiti nel periodo, che ammontano a 7.324 mila euro (6.867 mila euro nello stesso periodo dell'anno precedente) e degli ammortamenti accantonati per 5.223 mila euro (5.664 mila euro nel 1° semestre 2003).

Il capitale d'esercizio netto aumenta di 14.128 mila euro in seguito, soprattutto, alla liquidazione effettuata nel semestre dei debiti per depurazione e fognatura agli Enti gestori del servizio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra un aumento di 190 mila euro dovuto alla differenza tra gli accantonamenti a carico del semestre per 372 mila euro e le indennità liquidate nello stesso periodo per 182 mila euro.

Il patrimonio netto diminuisce di 24 mila euro per effetto, essenzialmente, del risultato del semestre e per quanto deliberato nell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2004 che ha previsto, tra l'altro, la distribuzione di un dividendo pari a 1.467 mila euro, tramite il parziale utilizzo di riserve disponibili.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2004 ammonta a 15.755 mila euro, con un incremento rispetto al 31/12/2003 di 14.387 mila euro; tale andamento deriva principalmente dalla liquidazione avvenuta nel semestre delle quote di tariffa per depurazione e fognatura nei confronti degli enti gestori di tali servizi, oltre che a modifiche nel calendario di fatturazione che hanno inciso sui flussi di cassa.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Le attività delle Società del Gruppo, nel semestre in esame, sono proseguite nel rispetto e la tutela verso l'ambiente nella sua globalità, e dunque anche verso la sicurezza, la difesa della salute, la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tale impegno si è espresso con l'adozione di una politica aziendale rivolta alla Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza sul Lavoro secondo le normative nazionali ed internazionali di riferimento ed in linea con le attuali esigenze di mercato.

In campo ambientale, gli interventi sono stati mirati ai controlli analitici relativi ai parametri organolettici, chimico-fisici e microbiologici per l'ottimizzazione dei processi per il trattamento dell'acqua potabile, attraverso analisi effettuate dal laboratorio chimico-batterologico unificato presso la sede di Asti, garantendo una migliore qualità del servizio reso alla Clientela.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con l'Istituto d'Igiene e Profilassi dell'Università di Genova, regolata da apposita convenzione, per l'esecuzione d'analisi e studi di carattere generale sulla qualità delle acque.

Al 30 giugno 2004, nel trattamento d'acqua potabile si è registrata una produzione di rifiuti non pericolosi pari a circa 140 tonnellate (20 tonnellate di fanghi di potabilizzazione e 120 di carboni attivi), dovuta essenzialmente alla manutenzione e alla gestione degli impianti, mentre negli impianti di depurazione sono stati trattati circa 7 milioni di metri cubi d'acque reflue, con una produzione di materiali non pericolosi pari a circa 3.000 tonnellate.

I chilometri di rete fognaria gestiti dal Gruppo sono circa 239.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

L'ATO n. 3 Torinese con deliberazione n. 167 del 23/4/2004 ha riconosciuto l'applicabilità dell'art. 15 bis della legge 24/12/2003 n. 350 alle concessioni conferite post legge Galli e non ha riconosciuto l'applicabilità dello stesso 15 bis alle concessioni di Sangano e Villastellone detenute dalla capogruppo Acque Potabili; nulla ha disposto sulla durata delle concessioni conferite ante "legge Galli".

Avverso la deliberazione n. 167 del 23/4/2004 la Società ha proposto ricorso, nel mese di luglio 2004, presso il TAR Piemonte ritenendo che l'interpretazione data dall'ATO n. 3 Torinese sia in parte carente ed in parte non in linea con il disposto di cui all'art. 15 bis della legge 350/2003.

Il Gruppo Acque Potabili ha inviato a tutti gli Ambiti in cui opera una specifica comunicazione in merito all'applicazione dell'art. 15 bis della legge 350/2003 alla durata delle concessioni di cui è titolare.

Nel mese di luglio sono iniziati, da parte della controllata Acquedotto di Savona S.p.A., i controlli analitici sui campioni di acqua potabile per conto dei Comuni di Borghetto, Pietra Ligure e Toirano in provincia di Savona. L'incarico prevede il campionamento, l'analisi e la consulenza operativa.

Altri Comuni (Finale, Boissano ed altri) stanno valutando l'ipotesi di assegnare lo stesso incarico alla Società.

Nel mese di luglio si è chiuso il rapporto con l'Istituto d'Igiene e profilassi dell'università di Genova.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati raggiunti nel primo semestre e l'andamento della gestione dell'inizio del secondo, fanno ritenere che l'esercizio 2004 possa chiudere con un risultato positivo, sostanzialmente in linea con l'anno precedente e che:

- i clienti acqua si attesteranno sulle 255.000 unità circa;
- la quantità d'acqua fatturata dovrebbe attestarsi sugli 89 milioni di mc;
- gli investimenti effettuati nell'esercizio 2004 si attesteranno intorno ai 14 milioni di euro.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dal codice civile ed anche dalle comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si illustrano i principali rapporti con le parti correlate.

Acque Potabili S.p.A. è una società controllata indirettamente dall'ENI S.p.A. tramite la Società Italiana per il Gas; l'ENI S.p.A. non detiene alcuna quota di partecipazione diretta. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllate incluse nell'area di consolidamento, nonché con le altre imprese controllate e collegate dell'ENI S.p.A.; queste operazioni fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle Società del Gruppo.

Gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE DETENUTE DALLA SOCIETÀ E DA IMPRESE CONTROLLATE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2) nn. 3) e 4) del codice civile, si attesta che la società capogruppo Acque Potabili S.p.A. e le controllate Acque-

dotto Monferrato S.p.A. e Acquedotto di Savona S.p.A. non detengono, né sono state autorizzate dall'assemblea ad acquistare azioni proprie o delle rispettive controllanti Società Italiana per il Gas p.A. e Acque Potabili S.p.A..

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Nessuna Società del Gruppo, nel corso del semestre, ha sostenuto costi per l'attività di ricerca scientifica e tecnologica.

SEDI SECONDARIE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 quarto comma del codice civile si attesta che al 30 giugno 2004 nessuna Società del gruppo ha sedi secondarie.

RESPONSABILITÀ DELLE SOCIETÀ AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 E 61/2002

Relativamente al Progetto "Analisi dei rischi relativi alla responsabilità amministrativa", nel semestre sono proseguite le attività per il completamento e la definizione del modello di organizzazione, gestione e controllo.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DAI DIRETTORI GENERALI NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa all'art. 79 della deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, successivamente modificata con la deliberazione 6 aprile 2000 n. 12745, si informa che l'unico Consigliere di Amministrazione che detiene azioni della Società Acque Potabili è il signor GAGNA Prof. Giorgio che dall'inizio alla fine del semestre 2004 possiede direttamente 7.500 azioni a titolo di proprietà.

D. LGS. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Il Vice Presidente – Amministratore Delegato segnala che è ancora in corso di aggiornamento il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

SITUAZIONE
CONTABILE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2004

Acque Potabili
GRUPPO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(migliaia di euro)

30 giugno 2003	31 dicembre 2003	30 giugno 2004
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali:		
102	80	57
costi di impianto e di ampliamento		
92	88	109
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
329	317	305
concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
81	66	297
immobilizzazioni in corso e acconti		
2.819	2.822	2.794
altre		
3.423	3.373	3.562
Totale		
Immobilizzazioni materiali:		
8.125	7.679	7.557
terreni e fabbricati		
82.525	84.618	85.353
impianti e macchinari		
4.898	4.791	4.741
attrezzature industriali e commerciali		
353	1.216	2.443
immobilizzazioni in corso e acconti		
95.901	98.304	100.094
Totale		
Immobilizzazioni finanziarie:		
partecipazioni in:		
99	99	99
altre imprese		
99	99	99
Totale		
99.423	101.776	103.755
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
561	578	521
materie prime, sussidiarie e di consumo		
1.902	1.903	1.903
lavori in corso su ordinazione		
2.463	2.481	2.424
Totale		
Crediti:		
verso clienti:		
57.060	55.291	55.013
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		
-	-	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
verso controllanti:		
12.776	3.950	1.855
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		
8	8	8
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
crediti tributari:		
2.709	3.012	3.399
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		
160	140	128
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate:		
-	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1.895	1.567	1.760
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
verso altri:		
774	441	753
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		
11.851	10.234	10.229
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
87.233	74.643	73.145
Totale		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
-	-	-
altre partecipazioni		
-	-	-
altri titoli		
-	-	-
Totale		
Disponibilità liquide:		
1.441	8.051	4.641
depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie di Gruppo		
2	1	41
denaro e valori in cassa		
1.443	8.052	4.682
Totale		
91.139	85.176	80.251
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
677	162	745
ratei e altri risconti		
191.239	187.114	184.751
TOTALE ATTIVO		

PASSIVO

		(migliaia di euro)	
30 giugno 2003		31 dicembre 2003	30 giugno 2004
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
4.076	Capitale	4.076	4.076
74.836	Riserva da soprapprezzo delle azioni	74.836	74.836
Riserve di rivalutazione:			
3.065	- riserva da rivalutazione L. 413/1991	3.065	3.065
899	Riserva legale	899	899
Altre riserve:			
1.011	- riserve facoltative	1.011	-
447	- fondo rinnovamento impianti e macchinari	447	-
4.415	- riserva da conferimento	4.415	4.415
5.683	- altre riserve di consolidamento	5.683	5.683
3.359	- riserva per ammortamenti anticipati	3.281	-
8.256	Utili (perdite) portati a nuovo	8.334	13.438
695	Risultato del periodo di Gruppo	1.832	1.443
-	Patrimonio netto di terzi	-	-
106.742	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	107.879	107.855
FONDI PER RISCHI E ONERI			
14	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	14	13
674	per imposte, anche differite	249	1.456
4.278	altri	4.258	4.256
4.966	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.521	5.725
3.814	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.961	4.151
DEBITI			
debiti verso banche:			
1	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1	1
-	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
debiti verso altri finanziatori:			
22.020	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.002	20.436
275	acconti	152	154
debiti verso fornitori:			
28.180	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.394	23.958
-	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
debiti verso controllanti:			
3.069	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.957	1.230
-	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
debiti tributari:			
3.283	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	398	267
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
584	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	548	589
altri debiti:			
12.403	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.460	14.447
5.806	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.800	5.805
75.621	TOTALE DEBITI	70.712	66.887
96	RATEI E RISCONTI PASSIVI	41	133
96	ratei e altri risconti	41	133
191.239	TOTALE PASSIVO	187.114	184.751
CONTI D'ORDINE			
-	GARANZIE	-	-
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Impegni:			
269	verso controllanti	308	-
1.242	verso terzi	1.671	1.743
1.511	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.979	1.743

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

Esercizio 2003		1° semestre 2003	1° semestre 2004
VALORE DELLA PRODUZIONE			
54.292	ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.423	26.295
1	variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
-	variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
5.465	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.581	2.931
9.841	altri ricavi e proventi:	5.496	3.237
-	- contributi in conto esercizio	-	-
9.841	- altri	5.496	3.237
69.599	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	34.500	32.463
COSTI DELLA PRODUZIONE			
15.927	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.421	7.336
19.678	per servizi	9.202	8.434
2.061	per godimento di beni di terzi	1.008	998
12.940	per il personale:	6.481	6.572
9.075	- salari e stipendi	4.540	4.600
3.162	- oneri sociali	1.573	1.598
694	- trattamento di fine rapporto	365	372
-	- trattamento di quiescenza e simili	-	-
9	- altri costi	3	2
11.426	ammortamenti e svalutazioni:	5.833	5.392
351	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	173	173
10.550	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.492	5.056
-	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
525	- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	168	163
166	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	183	57
-	accantonamenti per rischi	-	-
-	altri accantonamenti	-	-
2.217	oneri diversi di gestione	1.244	584
64.415	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	31.372	29.373
5.184	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.128	3.090
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
-	proventi da partecipazioni:	-	-
-	- da imprese controllate	-	-
-	- da imprese collegate	-	-
-	- da altri	-	-
652	altri proventi finanziari:	276	167
-	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
-	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
-	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
-	proventi finanziari diversi dai precedenti:	-	-
-	- da controllate	-	-
-	- da collegate	-	-
163	- da controllanti	69	7
489	- da altri	207	160
645	interessi e altri oneri finanziari:	425	185
-	- verso imprese controllate	-	-
-	- verso imprese collegate	-	-
26	- verso controllanti	25	11
619	- verso altri	400	174
7	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(149)	(18)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
-	Rivalutazioni	-	-
-	di partecipazioni	-	-
-	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
-	di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
-	svalutazioni:	-	-
-	di partecipazioni	-	-
-	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
-	di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
-	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
562	proventi:	187	273
-	- plusvalenze da alienazioni	-	-
562	- altri	187	273
1.242	oneri:	983	551
-	- minusvalenze da alienazioni	-	-
4	- imposte relative a esercizi precedenti	4	-
1.238	- altri	979	551
(680)	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(796)	(278)
4.511	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.183	2.794
(2.679)	Imposte sul reddito del periodo correnti, differite, anticipate	(1.488)	(1.351)
1.832	UTILE NETTO:	695	1.443
1.832	- risultato del periodo di gruppo	695	1.443
0,22	Utile consolidato per azione	0,09	0,18

NOTA INTEGRATIVA

Acque Potabili
GRUPPO

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

Esercizio 2003		1° semestre 2003	1° semestre 2004
1.832	Utile (perdita) del periodo	695	1.443
10.891	Ammortamenti	5.660	5.223
(933)	Svalutazioni (rivalutazioni)	(645)	163
(1.204)	Variazioni fondi per rischi ed oneri	(94)	(3)
(473)	Variazione trattamento di fine rapporto	(620)	190
(599)	Oneri (proventi) per disinvestimenti, radiazioni e eliminazioni	(1.381)	(43)
(652)	(Interessi attivi)	(276)	(167)
645	Interessi passivi	425	185
680	Oneri (proventi) straordinari	796	278
2.679	Imposte sul reddito	1.488	1.351
12.866	Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	6.048	8.620
165	Variazione delle rimanenze	183	57
6.755	Variazione crediti commerciali e diversi	(456)	1.134
45	Variazione ratei e risconti attivi	(470)	(583)
9.222	Debiti commerciali e diversi	1.463	(15.108)
1	Ratei e risconti passivi	56	92
29.054	Flusso di cassa del risultato operativo	6.824	(5.788)
652	Interessi incassati	276	167
(645)	Interessi pagati	(425)	(185)
(680)	Proventi (oneri) finanziari straordinari incassati (pagati)	(796)	(278)
(56)	Imposte sul reddito pagate	(499)	(337)
(8)	Imposte rimborsate e crediti d'imposta ceduti	(433)	(193)
(737)	Flusso di cassa della gestione finanziaria, partecipazioni, straordinaria e fiscale	(1.877)	(826)
28.317	FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	4.947	(6.614)
(309)	Investimenti immobilizzazioni immateriali	(181)	(366)
(14.492)	Investimenti immobilizzazioni materiali	(6.686)	(6.839)
(1.278)	Variazione debiti e crediti per investimenti e cap. amm.ti	(580)	859
(16.079)	Flusso di cassa degli investimenti	(7.447)	(6.346)
0	Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	0	4
1.659	Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	697	36
703	Disinvestimenti in crediti finanziari	(2.220)	587
2.362	Flusso di cassa dei disinvestimenti	(1.523)	627
(13.717)	FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(8.970)	(5.719)
(7.253)	Variazione debiti finanziari a breve	4.761	10.430
(897)	Dividendi pagati	(897)	(1.467)
(8.150)	FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	3.864	8.963
0	Effetto delle differenze di cambio sulla cassa	0	0
6.450	FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO	(159)	(3.370)
1.602	Disponibilità liquide a inizio periodo	1.602	8.052
8.052	Disponibilità liquide a fine periodo	1.443	4.682

CRITERI DI REDAZIONE DELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA

La relazione semestrale 2004 del Gruppo Acque Potabili, predisposta ai sensi della Legge 7 giugno 1974 n. 216, è stata redatta in conformità alle disposizioni stabilite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) con regolamento di cui alla delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, modificato con delibera n. 12475 del 6 aprile 2000.

La situazione contabile consolidata, che comprende le situazioni semestrali delle imprese che fanno parte dell'area di consolidamento, è costituita dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico consolidati – predisposti secondo la struttura ed il contenuto delle situazioni semestrali delle imprese consolidate – e dalla Nota integrativa, che illustra, analizza e in taluni casi integra i dati di bilancio. La Nota integrativa, inoltre, fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati del semestre.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono esposti gli ammontari relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003.

Nei commenti, i raffronti sullo Stato patrimoniale sono effettuati rispetto al 31 dicembre 2003, quelli sul Conto economico rispetto al 30 giugno 2003.

I criteri utilizzati per la redazione della relazione semestrale consolidata non sono variati rispetto al bilancio consolidato 2003, mentre la struttura e il contenuto delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, a seguito dell'introduzione del decreto legislativo del 17 gennaio 2003 n.6 (legge Vietti) sono stati modificati con l'inserimento delle voci "crediti tributari" e "imposte anticipate" nello Stato patrimoniale attivo; inoltre come previsto dall'articolo 109 comma 4 del nuovo TUIR, è stata costituita un'apposita riserva di Patrimonio Netto denominata "Utili portati a nuovo da riclassifica fondi stanziati in applicazione di norme tributarie", per la gestione per "massa" di tutte le riserve in sospensione d'imposta, dove sono stati riclassificati i valori relativi alla "Riserva per ammortamenti anticipati ex art. 67 DPR 917/86".

L'area di consolidamento, rimasta invariata rispetto al 31/12/2003, comprende oltre la Capogruppo Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, due società con sede in Italia, partecipate al 100% direttamente dalla controllante, operanti esclusivamente o prevalentemente nel settore idrico.

La Capogruppo, oltre a svolgere l'attività di distribuzione acqua, individua e definisce gli obiettivi strategici del Gruppo, ne coordina le attività e fornisce alle Società consulenza amministrativa e tecnica.

In calce è predisposto l'elenco delle imprese consolidate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

In conformità alla raccomandazione CONSOB n. 10867 del 31/7/1997, la relazione semestrale del Gruppo è stata oggetto di revisione limitata da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La revisione contabile limitata comporta un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

Sono state sottoposte a revisione limitata anche le relazioni semestrali di Acque Potabili S.p.A., Acquedotto Monferrato S.p.A. e Acquedotto di Savona S.p.A..

Come consentito dalla delibera CONSOB n. 11661 del 20 ottobre 1998, i valori al 30 giugno 2004, tenuto conto della loro rilevanza, sono stati espressi in migliaia di euro.

Con riferimento alla Capogruppo Acque Potabili S.p.A., così come previsto dall'art. 81, comma 2 lett. b) delle già citate delibere CONSOB n. 11971 del 14/05/1999 e n. 12475 del 6/04/2000 (società con azioni quotate tenute alla redazione del bilancio consolidato), non è stata redatta la nota integrativa.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico consolidato del semestre, sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale e Conto economico, inseriti nella relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le situazioni contabili delle imprese consolidate sono state elaborate secondo principi e criteri contabili ammessi dal Codice civile, ed omogenei a livello di Gruppo. Tali principi sono conformi a quelli emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

Le situazioni semestrali delle imprese controllate vengono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, che prevede l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni di controllo possedute dalla Capogruppo a fronte del relativo patrimonio netto delle singole imprese e l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese controllate.

Le differenze negative tra i valori di carico delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle singole imprese partecipate rilevate in sede di redazione del bilancio consolidato 1994, primo anno di consolidamento secondo le norme del D.Lgs. n. 127/1991, confluiscono nella voce "Altre riserve di consolidamento".

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese consolidate e non ancora realizzate nei confronti di terzi sono eliminate, se rilevanti, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra le imprese consolidate.

Si annullano, pertanto, i rapporti intersocietari sia patrimoniali che economici, compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. A tale proposito, si precisa, che le operazioni infragruppo avvengono a normali condizioni di mercato.

Come consentito dall'art. 31 - 3° comma del D. Lgs. 127/1991, non si eliminano gli utili interni inclusi nelle rimanenze di magazzino delle imprese consolidate acquirenti di beni venduti da altre imprese del Gruppo e gli utili e le perdite realizzate attraverso cessioni infragruppo di beni patrimoniali, qualora siano di modesta entità e di non particolare rilevanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione della situazione contabile al 30 giugno 2004 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003 che corrispondono a quelli della Capogruppo Acque Potabili S.p.A., ad eccezione delle rettifiche proprie del bilancio consolidato e sono esposti di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di spese aventi utilità pluriennale, iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, quali oneri finanziari, capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, e spese di progettazione.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati all'attivo patrimoniale soltanto quando aumentano il valore e/o la funzionalità dei beni; in caso contrario tali costi vengono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Si precisa, inoltre, che le Società del Gruppo non si sono mai avvalse della facoltà prevista dall'art. 67 del D.P.R. 917/86 di spendere nel semestre l'acquisto dei beni di valore unitario non superiore a euro 516,46.

Il costo è stato rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche solo in parte, al loro maggiore valore normale determinato sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene, ovvero, per i beni destinati alla vendita, del valore netto di realizzo; in particolare il valore di bilancio di alcune immobilizzazioni materiali comprende le rivalutazioni effettuate in base alle apposite leggi del 1975, del 1983, del 1991 e del 2000, che hanno corretto in parte l'effetto dell'inflazione, nonché l'imputazione, nei limiti dell'effettivo valore, dei disavanzi di fusione di imprese incorporate e del maggior prezzo pagato per l'acquisto delle partecipazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni coincidenti con quel-

le ordinarie fiscali. Sui beni gratuitamente devolvibili, qualora la durata della singola Convenzione sia inferiore alla vita utile del bene, le aliquote sono determinate in base alla durata della Convenzione stessa.

I beni completamente ammortizzati sono stralciati solo nel momento in cui sono eliminati o alienati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni si riferiscono alle imprese escluse dall'area di consolidamento.

Le partecipazioni in altre imprese e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, determinate tenendo anche conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e delle prospettive future.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e materiali diversi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO, ed il valore di presumibile realizzo rilevabile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze di opere e servizi in corso di esecuzione sono iscritte al costo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti figurano al valore nominale.

Comprendono, inoltre, le "imposte anticipate" per la parte non compensata con il fondo per imposte, anche differite.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono accertati in funzione del criterio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del semestre non sono determinabili l'effettivo ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti accolgono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Tra i fondi figurano:

- il Fondo per imposte comprende le imposte sul reddito del periodo determinate nei singoli bilanci delle imprese consolidate;
- il Fondo ammortamento finanziario, accantonato in esercizi precedenti, per i beni gratuitamente devolvibili alla scadenza delle concessioni, in accordo alla normativa fiscale vigente;
- il Fondo trattamento di quiescenza che rappresenta il residuo debito nei confronti dei dipendenti per i quali le norme contrattuali ne prevedevano l'accantonamento;
- il Fondo per copertura rischi, stanziato per coprire costi ed oneri di esistenza certa o probabile, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato, al netto delle anticipazioni corrisposte, verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine semestre in base alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti dalle Società del Gruppo.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche tramite la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Sono iscritti al netto di abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Costi di ristrutturazione

I costi derivanti dagli incentivi all'esodo e dai programmi di prepensionamento sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono calcolate applicando al risultato semestrale prima delle imposte di ciascuna impresa consolidata la relativa aliquota fiscale stimata su base annuale, in considerazione del fatto che le imposte sono dovute sul reddito conseguito nell'esercizio e non nei singoli periodi infrannuali.

L'aliquota fiscale effettiva viene determinata separatamente per l'IRES e per l'IRAP considerando che le basi imponibili sono significativamente diverse.

Per ciascuna impresa consolidata gli effetti fiscali di competenza del periodo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, sono imputati a conto economico alla voce "Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate" con contropartita alla voce "Fondo per imposte, anche differite", se il saldo è passivo, o alla voce "Crediti tributari" dell'attivo circolante, se il saldo è attivo.

L'eventuale compensazione con i saldi esistenti alla chiusura del periodo precedente deve essere effettuata per ogni singola impresa distinguendo gli effetti fiscali correnti da quelli anticipati e differiti e, in ogni caso, limitatamente alle attività e passività per imposte tra loro compensabili.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento risulta improbabile, mentre l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione se attivo è iscritto alla voce "Crediti -imposte anticipate"; se passivo alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

Non vengono accantonati oneri tributari sulle riserve in sospensione di imposta della Capogruppo e delle altre imprese consolidate né sul maggior valore delle partecipazioni iscritte al patrimonio netto in quanto non si prevedono distribuzioni od operazioni che ne determinino comunque la tassazione.

NOTE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA ED ALTRE INFORMAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI

Migliaia di Euro 103.755

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel semestre, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura del periodo.

Si dettano di seguito le capitalizzazioni a costi interni ed esterni imputate direttamente all'attivo patrimoniale.

(migliaia di euro)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale
Incrementi per lavori interni:			
Lavoro	1	1.323	1.324
Acquisti	-	580	580
Prestazioni interne	-	1.027	1.027
Costi esterni imputati all'attivo patrimoniale:			
Costi per acquisti	31	622	653
Costi per servizi	334	3.381	3.715
Costi per godimento beni di terzi	-	13	13
Oneri vari di gestione	-	15	15
Totale	366	6.961	7.327

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Migliaia di Euro 3.562

Registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento netto di 189 mila euro, come risulta dal prospetto sottoriportato che evidenzia i movimenti per ciascuna voce di bilancio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (migliaia di euro)

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	Variazioni del periodo			Consistenza finale
	Valore netto al 31/12/2003	Investimenti	Ammortamento	Riclassifiche ed altre variazioni	Valore netto al 30/06/2004
Costi di impianto e di ampliamento	80	-	(23)	-	57
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	88	60	(40)	1	109
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	317	-	(12)	-	305
Immobilizzazioni in corso ed acconti	66	231	-	-	297
Altre immobilizzazioni immateriali	2.822	75	(98)	(5)	2.794
Totale	3.373	366	(173)	(4)	3.562

Gli investimenti del semestre, pari a 366 mila euro, sono costituiti da 365 mila euro per costi esterni imputati direttamente all'attivo patrimoniale e da mille euro per costi interni capitalizzati.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano l'acquisto di software; le concessioni, licenze, marchi e diritti simili accolgono gli oneri per stipula e rinnovo convenzioni; le altre immobilizzazioni immateriali trattano prevalentemente le miglione su beni di terzi, in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione.

Gli ammortamenti sono calcolati, per le "altre immobilizzazioni immateriali" sulla base della durata dei singoli contratti di locazione, mentre per le altre categorie di immobilizzazioni in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

La voce "Riclassifiche ed altre variazioni", pari a 4 mila euro, è costituita dal valore dei cespiti alienati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Migliaia di Euro 100.094

Aumentano di 1.790 mila euro rispetto all'esercizio precedente come evidenziato nella seguente tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali
(migliaia di euro)

Voce di bilancio	Valore netto al 31/12/2003	Investimenti	Ammortamento	Altre variazioni	Valore netto al 30/06/2004	Fondi ammortamento e svalutazioni al 30/06/2004
Terreni e fabbricati	7.679	124	(244)	(2)	7.557	7.402
Impianti e macchinari	84.618	4.375	(4.141)	501	85.353	80.900
Attrezzature industriali e commerciali	4.791	617	(671)	4	4.741	16.581
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.216	1.845	-	(618)	2.443	-
Totale	98.304	6.961	(5.056)	(115)	100.094	104.883

La voce "Investimenti" di 6.961 mila euro è costituita dagli investimenti del semestre, dei quali 4.031 mila euro sono riconducibili a costi esterni imputati direttamente all'attivo patrimoniale e 2.930 mila euro a costi interni capitalizzati (580 mila euro materiali di magazzino, 1.323 mila euro lavoro, 1.027 mila euro prestazioni interne).

Parte delle immobilizzazioni, pari a un importo lordo di 14.743 mila euro, è costituita da impianti a devoluzione gratuita alla scadenza delle Convenzioni.

La voce "altre variazioni", pari a 115 mila euro, è costituita dal valore netto dei cespiti alienati.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/3/1983 e dell'art. 2427 del codice civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 30/06/2004:

Prospetto dei beni rivalutati
(migliaia di euro)

Categorie di beni	Costo storico dei beni non rivalutati	Beni rivalutati			Valore iscritto in bilancio al 30/06/2004
		Costo storico	L. n. 576/75 L. n. 72/83	L. n. 413/91	
Terreni e fabbricati	2.429	11.012	318	1.200	14.959
Impianti e macchinari	72.327	90.013	3.913	-	166.253
Attrezzature industriali e commerciali	11.370	9.947	5	-	21.322
Totale	86.126	110.972	4.236	1.200	202.534

Dalla tabella di cui sopra è eliminata, in applicazione del principio d'uniformità dei criteri di valutazione, la rivalutazione effettuata a norma della legge 21 novembre 2000, n. 342, pari a 7.446 mila euro (13.853 mila euro relativa ai cespiti e 6.407 mila euro relativa ai fondi).

Gli ammortamenti accantonati nel semestre ammontano a 5.056 mila euro, e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 30/06/2004, secondo le modalità descritte nei "Criteri di valutazione".

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nel seguente prospetto:

	%
Fabbricati	3,5-10
Impianti e macchinari	2,5-12
Attrezzature industriali e commerciali	10-25

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Migliaia di Euro 99

La partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2359 e 2424 bis del codice civile, rimane invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla Società Canavesana Acque S.p.A..

ATTIVO CIRCOLANTE

Migliaia di Euro 80.251

RIMANENZE

Migliaia di Euro 2.424

Le rimanenze registrano, rispetto al 31 dicembre 2003, un decremento di 57 mila euro, come evidenziato nel prospetto sottoriportato:

Variazioni delle rimanenze
(migliaia di euro)

	Saldo iniziale		Variazioni del semestre			Saldo finale		
	Valore originario A	Fondo svalutazione B	Valore netto C=A-B	Valore originario (+/-) D	Fondo svalutazione (+/-) E	Valore originario F=A+/-D	Fondo svalutazione G=B+/-E	Valore netto H=F-G
Materie prime, sussidiarie e di consumo	578	-	578	(57)	-	(57)	-	521
Lavori in corso su ordinazione	1.903	-	1.903	-	-	-	-	1.903
Totale	2.481	-	2.481	(57)	-	(57)	-	2.424

Il valore delle rimanenze a costi correnti non si discosta significativamente da quello contabile.

I lavori in corso si riferiscono al costruendo depuratore di Crotone per il quale entro il corrente anno dovrebbe avvenire il collaudo definitivo.

CREDITI

Migliaia di Euro 73.145

Registrano un decremento rispetto al passato esercizio di 1.498 mila euro e sono così costituiti:

	Valore al 31/12/2003				Valore al 30/06/2004			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
• Clienti	55.291		55.291	0	55.013		55.013	
• Imprese controllanti	3.950	8	3.958	8	1.855	8	1.863	8
	59.241	8	59.249	8	56.868	8	56.876	8
Crediti tributari	3.012	140	3.152	140	3.399	128	3.527	128
Imposte anticipate	-	1.567	1.567	1.567	-	1.760	1.760	1.760
Crediti diversi verso:								
• Altri	441	10.234	10.675	10.234	753	10.229	10.982	10.229
	441	10.234	10.675	10.234	753	10.229	10.982	10.229
Totale	62.694	11.949	74.643	11.949	61.020	12.125	73.145	12.125

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 10.053 mila euro così come evidenziato dalla tabella sottoriportata:

	Valore al 31/12/2003	Accantonamenti	Utilizzazioni	Altre variazioni	Valore al 30/06/2004
Fondo svalutazione crediti	9.893	163	(3)	-	10.053

La diminuzione dei crediti verso clienti per 278 mila euro deriva dalla normale gestione del periodo.

I crediti di natura commerciale verso controllanti, che diminuiscono di 2.095 mila euro, rappresentano il credito verso la Società Italiana per il Gas p.A..

I crediti tributari che aumentano di 375 mila euro rispetto al 31/12/2003 sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	31/12/2003	30/06/2004
Crediti I.V.A.	1.870	2.493
Crediti verso Amministrazione Finanziaria per altri rapporti	92	113
Anticipazione IRPEF su TFR	140	128
Crediti per imposte dirette	1.050	793
	3.152	3.527

Le imposte anticipate, che aumentano di 193 mila euro rispetto al 31/12/2003, riguardano gli effetti fiscali di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	31/12/2003	30/06/2004
Imposte sul reddito anticipate:		
• accantonamento per crediti rischi ed oneri	2.624	2.624
• ammortamenti finanziari tassati	830	830
• plusvalenze su rivalutazione fabbricati - ex Legge 342/2000	1.676	1.676
Imposte sul reddito differite:		
• ammortamenti anticipati ed eccedenti	(2.336)	(2.143)
• plusvalenze patrimoniali	(498)	(498)
• riserva da sovrapprezzo emissione azioni vincolata in sospensione di imposta	(729)	(729)
	1.567	1.760

I crediti verso altri, raffrontati con quelli al 31/12/2003, sono così costituiti:

(migliaia di euro)	31/12/2003	30/06/2004
Depositi cauzionali	334	334
Personale	88	478
Enti concedenti	11	40
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	9.887	9.887
Correntisti	81	-
Altri	274	243
	10.675	10.982

I crediti verso il personale si riferiscono prevalentemente ai crediti maturati nei confronti dei dipendenti per ratei di quattordicesima mensilità erogata al 30/6/04 ma non ancora maturata (347 mila euro).

Gli altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a 10.229 mila euro, sono costituiti, prevalentemente, dai depositi cauzionali (334 mila euro) e dal credito verso il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (9.887 mila euro) per il valore netto contabile dei cespiti forzatamente consegnati allo stesso.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Migliaia di Euro 4.682

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2003 di 3.370 mila euro e si riferiscono prevalentemente a fondi disponibili presso gli Istituti Finanziari compreso il servizio postale.

RATEI E RISCOINTI

Migliaia di Euro 745

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2003 di 583 mila euro e sono costituiti da ratei attivi riferiti, principalmente, a canoni diversi, affitti e premi assicurativi di competenza futura.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Migliaia di Euro 107.855

Di seguito viene fornita la tabella con la movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto.

(migliaia di euro)

Voci del patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni del semestre			Consistenza finale
		Assegnazione del risultato	Altre variazioni	Utile (perdita) del semestre	
Capitale sociale	4.076				4.076
Riserva da soprapprezzo delle azioni	74.836				74.836
Riserva di rivalutazione	3.065				3.065
Riserva legale	899				899
Altre riserve:					
• Riserve facoltative	1.011	(1.011)			
• Riserva per ammortamenti anticipati	3.281	1.773	(5.054)		
• Fondo rinnovamento impianti e macchinari	447	(447)			
• Riserva di conferimento	4.415				4.415
• Altre riserve di consolidamento	5.683				5.683
Utili (perdite) portati a nuovo	8.334	50	5.054		13.438
Risultato del periodo di Gruppo	1.832	(1.832)		1.443	1.443
Totale patrimonio netto Consolidato	107.879	(1.467)	-	1.443	107.855

Si precisa che per nessuna Società del Gruppo si prevede la distribuzione di riserve in sospensione di imposta.

Il **capitale** della Capogruppo Acque Potabili S.p.A. al 30 giugno 2004, di 4.076 mila euro, interamente sottoscritto e versato, non registra nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2003 e risulta costituito da numero 8.152.522 azioni ordinarie con un valore nominale di 0,50 euro cadauna.

La **Riserva da soprapprezzo delle azioni**, pari a 74.836 mila euro, non subisce variazioni rispetto al 31/12/2003.

Di tale riserva l'importo di 1.957 mila euro è stato vincolato in sospensione di imposta alla stessa disciplina della riserva per ammortamenti anticipati in quanto riferita alle quote di accantonamento effettuate dalla controllante Italgas S.p.A. sui cespiti oggetto di conferimento del ramo d'azienda "settore idrico" avvenuta nel novembre 2001.

A fronte del suddetto vincolo è stato iscritto il relativo fondo imposte differite per 729 mila euro riconosciuto finanziariamente da Italgas S.p.A., la quale ovviamente ha liberato la sua riserva.

La **Riserva di rivalutazione**, di 3.065 mila euro, non registra alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2003 e risulta formata dai saldi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della legge n. 72 del 19/3/1983 per 2.150 mila euro e della legge n. 413 del 30/12/1991 per 915 mila euro; quest'ultima è esposta al netto dell'imposta sostitutiva di 169 mila euro.

La **Riserva legale** pari a 899 mila euro non subisce variazioni rispetto al 31/12/2003.

Le **altre riserve**, pari a 10.098 mila euro, sono così costituite:

(migliaia di euro)	
Riserva di conferimento	4.415
Altre riserve di consolidamento	5.683
Totale	10.098

Diminuiscono rispetto al 31/12/2003 di 4.739 mila euro per i seguenti effetti:

- la Riserva facoltativa (1.011 mila euro) e il fondo rinnovamento impianti e macchinari (447 mila euro) sono state utilizzate come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Acque Potabili del 22 Aprile 2004;
- la Riserva per ammortamenti anticipati aumenta di 1.773 mila euro come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Acque Potabili del 22 Aprile 2004 ed è stata riclassificata per l'importo totale di 5.054 mila euro alla voce Utili portati a nuovo come stabilito dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 (legge Vietti).

Le altre riserve di consolidamento, pari a 5.683 mila euro, rappresentano la differenza derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con le rispettive frazioni di patrimonio netto a fine 1994, primo anno di consolidamento obbligatorio secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991.

Gli **utili portati a nuovo**, pari a 13.438 mila euro, rappresentano gli utili portati a nuovo della capogruppo e le rettifiche, al netto del conseguente effetto fiscale teorico, apportate ai bilanci civilistici per stornare le poste di natura fiscale, le plusvalenze reinvestite ed includono il riallineamento del valore dei cespiti come da bilanci delle società consolidate e gli ammortamenti anticipati rilevati, a partire dall'esercizio 1999, in sede di approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti, per 3.171 mila euro esposti al netto dell'effetto fiscale di 1.881 mila euro.

L'**utile del semestre**, pari a 1.443 mila euro, aumenta di 748 mila euro rispetto al primo semestre 2003.

**Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo
della Società Acque Potabili S.p.A. con quelli consolidati**
(migliaia di euro)

	Patrimonio netto		Risultato del periodo	
	31 dicembre 2003	30 giugno 2004	1° semestre 2003	1° semestre 2004
COME DA RELAZIONE SEMESTRALE DI ACQUE POTABILI S.p.A.	103.411	102.858	823	914
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai valori di carico	10.846	11.028	410	182
Eliminazione della rivalutazione e riallineamento dei valori fiscali ex legge 342/2000	(7.145)	(7.145)	-	-
Rettifiche di consolidamento per ammortamento su rivalutazione e conseguente effetto fiscale	767	1.114	(538)	347
Totale	107.879	107.855	695	1.443
COME DA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	107.879	107.855	695	1.443

FONDI PER RISCHI E ONERI**Migliaia di Euro 5.725**

La movimentazione riferita ai fondi in esame può essere ricondotta al seguente prospetto:

(migliaia di euro)				
Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incremento	Decremento o utilizzo	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	14		(1)	13
Per imposte	249	1.207		1.456
Altri:				
• Fondo ammortamento finanziario	4.089			4.089
• Fondo rischi diversi	169		(2)	167
Totale	4.521	1.207	(3)	5.725

La diminuzione di mille euro del fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili deriva dall'utilizzo dello stesso per gli importi corrisposti nel semestre.

Il fondo imposte di 1.456 mila euro è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per 249 mila euro, di cui 238 mila euro per imposte differite ed 11 mila euro a fronte di contenziosi fiscali in essere, e dallo stanziamento delle imposte correnti e differite del periodo per 1.207 mila euro.

Si analizza qui di seguito la composizione delle imposte differite accantonate negli esercizi precedenti:

(migliaia di euro)	31/12/2003	30/06/2004
Imposte sul reddito anticipate:		
• accantonamento per crediti, rischi ed oneri	(369)	(369)
• ammortamenti finanziari tassati	(547)	(547)
Imposte sul reddito differite:		
• ammortamenti anticipati ed eccedenti	886	886
• plusvalenze patrimoniali	268	268
	238	238

Il fondo ammortamento finanziario che riguarda, come già detto nei "Criteri di valutazione", le quote accantonate negli esercizi precedenti in accordo alla normativa fiscale vigente per gli impianti gratuitamente devolvibili rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2003.

Il fondo rischi diversi, pari a 167 mila euro, diminuisce di 2 mila euro rispetto al 31 dicembre 2003 e rappresenta il contributo di solidarietà dovuto a forme di previdenza complementare disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 per 8 mila euro e il fondo rischi su passività future per 159 mila euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Migliaia di Euro 4.151**

Il fondo trattamento di fine rapporto aumenta di 190 mila euro rispetto al 31 dicembre 2003 per effetto delle seguenti movimentazioni:

(migliaia di euro)	
Accantonamenti a carico del semestre	372
Indennità liquidate nel semestre	(182)
	190

DEBITI

Migliaia di Euro 66.887

Registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2003 di 3.825 mila euro; la movimentazione del semestre è evidenziata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)

Voci di bilancio	Valore al 31/12/2003				Valore al 30/06/2004			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari a breve termine:								
• Banche	1		1		1		1	
• altri finanziatori	10.002		10.002		20.436		20.436	
	10.003	-	10.003	-	20.437		20.437	
Debiti commerciali:								
• acconti	152		152		154		154	
• fornitori	30.394		30.394		23.958		23.958	
• imprese controllanti	3.957		3.957		1.230		1.230	
	34.503		34.503		25.342		25.342	
Debiti tributari:								
• ritenute d'acconto	318		318		267		267	
• imposte sul reddito	80		80		-		-	
	398	-	398	-	267		267	
Debiti diversi:								
• debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	548		548		589		589	
• altri	19.460	5.800	25.260	5.800	14.447	5.805	20.252	5.805
	20.008	5.800	25.808	5.800	15.036	5.805	20.841	5.805
Totale	64.912	5.800	70.712	5.800	61.082	5.805	66.887	5.805

I debiti verso altri finanziatori, che si incrementano di 10.434 mila euro, rappresentano complessivamente i debiti della Capogruppo Acque Potabili S.p.A. con la Enifin S.p.A. (società finanziaria del gruppo ENI) per il rapporto di c/c ordinario (10.435 mila euro) e il rapporto di finanziamento a breve termine (10 milioni di euro) e verso Sofid S.p.A. (mille euro).

Il debito verso imprese controllanti, che diminuisce di 2.727 mila euro, rappresenta il debito di natura commerciale verso la Società Italiana per il Gas p.A. per 1.195 mila euro e verso l'ENI S.p.A. per 35 mila euro.

Gli altri debiti registrano un decremento di 5.008 mila euro rispetto al 31/12/2003 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	31/12/2003	30/06/2004
Verso utenti e clienti per anticipi su fornitura e altri rapporti	6.678	6.772
Verso Enti Concedenti per partecipazioni e canoni di fognatura e depurazione	16.720	11.149
Verso dipendenti per ferie maturate e non godute e per indennità variabili corrisposte nell'esercizio successivo	902	1.008
Verso altri	960	1.323
	25.260	20.252

Per i debiti di natura commerciale è ipotizzabile che 5.805 mila euro, rappresentati principalmente dagli anticipi di fornitura acqua versati dagli utenti, abbiano una scadenza superiore a 5 esercizi.

RATEI E RISCOINTI

Migliaia di Euro 133

Trattasi di ratei passivi relativi ai fitti di fabbricati di competenza del periodo e rispetto al 31 dicembre 2003 aumentano di 92 mila euro.

CONTI D'ORDINE

Migliaia di Euro 1.743

Diminuiscono di 236 mila euro rispetto al 31/12/2003 e, nel loro ammontare complessivo, rappresentano gli impegni assunti dal Gruppo nei confronti di terzi per canoni di locazione pluriennali.

Si evidenzia, inoltre, l'esistenza di impegni, non indicati nei conti d'ordine suddetti, nei confronti degli Enti Concedenti, derivanti dai canoni di compartecipazione da corrispondere per tutti gli anni di durata della convenzione o da quote ammortamento mutui da corrispondere per tutti gli anni mancanti alla loro estinzione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Migliaia di Euro 32.463

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Migliaia di Euro 26.295

I ricavi delle vendite e delle prestazioni diminuiscono di 128 mila euro rispetto al semestre precedente e nel loro ammontare complessivo sono così costituiti:

- 23.935 mila euro dai ricavi vendita acqua che aumentano di 147 mila euro rispetto al primo semestre 2003, a seguito dell'effetto combinato dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria applicata, che vede una diminuzione dei ricavi vendita acqua (21.997 mila euro), contrapposta ad un aumento delle quote fisse (1.938 mila euro) e per assenza dell'incidenza di partite pregresse. I metri cubi fatturati rimangono pressoché invariati (44,5 milioni); nei ricavi acqua vengono inserite anche le quote fisse applicate ai clienti acqua in seguito all'attuazione delle delibere CIPE n. 52/01 del 4/4/2001 e n. 210/01 del 21/12/2001 (1.938 mila euro);
- 4 mila euro per vendita materiali diversi (195 mila euro nel 1° semestre 2003);
- 1.518 mila euro per gestione depuratori e potabilizzatori (1.146 mila euro nel 1° semestre 2003);
- 838 mila euro per prestazioni varie effettuate nei confronti degli Enti Concedenti (639 mila euro) e verso la Controllante Italgas (199 mila euro).

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Migliaia di Euro 2.931

Si riferiscono agli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo patrimoniale realizzati con risorse interne, così dettagliati:

	Costi per prestazioni interne	Lavoro	Materiali di magazzino	Totale
Immobilizzazioni immateriali		1		1
Immobilizzazioni materiali	1.027	1.323	580	2.930
Totale	1.027	1.324	580	2.931

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Migliaia di Euro 3.237

Tale voce, che registra un decremento di 2.259 mila euro, confrontata con il primo semestre 2003, è così composta:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2003	1° Semestre 2004
Concorso spese allacciamento e canalizzazione	1.206	1.604
Proventi degli investimenti immobiliari	415	336
Prestiti di personale alla Società Controllante Italgas	255	69
Rimborsi da utenti	171	219
Penalità contrattuali per maggiori spese esazione	442	549
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	2.102	43
Utilizzo fondo rischi	110	-
Altri	795	417
Totale	5.496	3.237

COSTI DELLA PRODUZIONE

Migliaia di Euro 29.373

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Migliaia di Euro 7.336

Tale voce, che registra un decremento di 85 mila euro, confrontata con il primo semestre 2003, è così composta:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2003	1° Semestre 2004
Energia elettrica per sollevamento acqua e depurazione	3.334	2.823
Materiali di magazzino e materiali di consumo	1.188	1.424
Acqua per la distribuzione	2.899	3.089
Totale	7.421	7.336

Gli importi figurano al netto dei costi imputati in modo diretto alle immobilizzazioni materiali per 622 mila euro ed alle immobilizzazioni immateriali per 31 mila euro.

PER SERVIZI

Migliaia di Euro 8.434

Tale voce, che registra un decremento di 768 mila euro, confrontata con il 1° semestre 2003, è così composta:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2003	1° Semestre 2004
Spese esterne per costruzione impianti per c/terzi, gestione e manutenzione impianti di proprietà	3.130	3.238
Prestiti di personale da Controllante Italgas	807	689
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	2.824	2.062
Assicurazioni	487	553
Servizi per il personale	275	309
Altre	1.679	1.583
Totale	9.202	8.434

Gli importi figurano al netto dei costi imputati in modo diretto alle immobilizzazioni materiali per 3.381 mila euro ed alle immobilizzazioni immateriali per 334 mila euro.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Migliaia di Euro 998

Tale voce, che registra un decremento di 10 mila euro, confrontata con il primo semestre 2003, è così composta:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2003	1° Semestre 2004
Compartecipazioni ricavi vendite acqua e canoni di concessioni pluriennali e servitù	730	678
Fitti di fabbricati ad uso industriale:		
• verso Controllante Italgas	67	54
• verso Terzi	130	200
Altri	81	66
Totale	1.008	998

Gli importi figurano al netto dei costi imputati in modo diretto alle immobilizzazioni materiali per 13 mila euro.

PER PERSONALE

Migliaia di Euro 6.572

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel Conto Economico. I costi per il personale passano da 6.481 mila euro del primo semestre 2003 a 6.572 mila euro del primo semestre 2004; l'aumento di 91 mila euro deriva, essenzialmente, dalla normale dinamica salariale.

La situazione del numero dei dipendenti a ruolo, suddivisa per categoria, confrontata con analoga situazione del 2003, è evidenziata dal seguente prospetto:

	Situazione al 30/06/2003	Situazione al 30/06/2004	Media del semestre
Dirigenti	0	0	0
Quadri	7	7	7
Impiegati	145	145	145
Operai	148	142	142
	300	294	294

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Migliaia di Euro 5.392

La ripartizione degli ammortamenti nelle sottovoci richieste è già presentata nelle tabelle riportate alle voci “Immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni materiali” dello Stato Patrimoniale.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, calcolato secondo il criterio illustrato alla voce “Immobilizzazioni immateriali”, ammonta a 173 mila euro.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 5.056 mila euro, è stato calcolato applicando le aliquote così riassunte:

Terreni e Fabbricati:	
• Fabbricati	3,5
• Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari:	
• Condotte	5
• Altri	2,5-12
• Attrezzature industriali e commerciali	10-25

La linea “Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide” comprende l’accantonamento al fondo svalutazione crediti per 163 mila euro, con un limitato utilizzo a coperture di perdite per 3 mila euro.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Migliaia di Euro 57

Rappresentano i maggiori costi che gravano sul conto economico per effetto delle minori rimanenze rispetto al 31 dicembre 2003.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Migliaia di Euro 584

Tale voce, che registra un decremento di 660 mila euro, confrontata con il primo semestre 2003, è così composta:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2003	1° Semestre 2004
Oneri di gestione da rettifiche contabili	309	245
Oneri di gestione per ICI	70	63
Altre imposte indirette	122	120
Minusvalenze da alienazione e radiazione di immobilizzazioni	721	1
Contributi di categoria	16	29
Pubblicazioni di carattere generale e abbonamenti	57	80
Perdite su crediti commerciali	173	3
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(318)	(3)
Altri oneri di gestione	94	46
Totale	1.244	584

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Migliaia di Euro (18)****ALTRI PROVENTI FINANZIARI****Migliaia di Euro 167**

Registrano un decremento di 109 mila euro rispetto al primo semestre 2003, e si riferiscono essenzialmente alla voce "proventi diversi dai precedenti" i quali comprendono principalmente gli interessi attivi bancari (44 mila euro), gli interessi addebitati agli utenti per ritardato pagamento (100 mila euro) e gli interessi maturati con la Controllante Società Italiana per il Gas p.A. (7 mila euro) così suddivisi:

Conto corrente di finanziamento	5
Conto corrente di corrispondenza	2

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**Migliaia di Euro (185)**

Diminuiscono di 240 mila euro rispetto al primo semestre 2003 e si riferiscono agli interessi maturati sul c/c intrattenuto dalla Società Acque Potabili S.p.A. con Enifin S.p.A. (174 mila euro) e sui c/c di corrispondenza intrattenuti dalle Società del Gruppo con la Controllante Società Italiana per il Gas p.A. (11 mila euro).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Migliaia di Euro 278****PROVENTI STRAORDINARI****Migliaia di Euro 273**

Aumentano rispetto al primo semestre 2003 di 86 mila euro e sono rappresentati dai proventi da rettifiche contabili (250 mila euro), dai rimborsi assicurativi per sinistri (14 mila euro) e da altri proventi straordinari (9 mila euro).

ONERI STRAORDINARI**Migliaia di Euro (551)**

Registrano un decremento di 432 mila euro rispetto al primo semestre 2003 e sono rappresentati dagli oneri per rettifiche contabili (258 mila euro) e dagli oneri per definizione rapporti di credito pregressi nei confronti del Comune di Crotona (293 mila euro, addebitati ad Italgas S.p.A. con contropartita negli altri rimborsi).

**IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO
CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE****Migliaia di Euro 1.351**

Si decrementano di 137 mila euro rispetto al primo semestre 2003 e rappresentano le imposte sul reddito correnti (1.054 mila euro) e differite (297 mila euro) del semestre a carico del Gruppo.

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione indicato in calce allo schema di Conto economico, passato da 0,09 euro nel primo semestre 2003 a 0,18 euro del primo semestre 2004, è determinato dividendo l'utile netto del periodo di competenza del Gruppo per il numero delle azioni costituenti il capitale sociale, pari a n. 8.152.522 del valore nominale di mezzo euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto previsto dalle comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si illustrano di seguito i principali rapporti intercorsi con parti correlate.

La Società Acque Potabili p.A. è una Società controllata indirettamente dall'ENI S.p.A. tramite la Società Italiana per il Gas p.A.; l'ENI S.p.A. non possiede alcuna quota di partecipazione diretta.

Le operazioni effettuate con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate e con le imprese controllate e collegate dell'ENI S.p.A..

Tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si applicano fra parti indipendenti. Inoltre, tutte le operazioni poste in atto sono state compiute nell'interesse della Società.

L'elenco delle imprese controllate della Società è situato all'interno della nota integrativa del bilancio consolidato.

La Società, inoltre, intrattiene anche rapporti con altre parti correlate del Gruppo ENI.

Nei prospetti sotto riportati sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria intercorsi con le parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi

(migliaia di euro)

Società	30 giugno 2004									
					Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Altro	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
A.S.G. S.c.a.r.l.	13									
ACQUEDOTTO VESUVIANO S.p.A.	1									
ALBACOM S.p.A.		134			3		179	1		
ENI S.P.A.		36			3	146	4			
ENIACQUA CAMPANIA S.P.A.	20							7		
ITALGAS PIÙ S.P.A.	1.062	2.538			19	30	1.289	102		
METANO ARCORE S.P.A.	17									16
PADANA ASSICURAZIONI S.P.A.	448	470			44		544			
SERFACTORING S.P.A.		197								
SERLEASING S.P.A.		122			30		112			
SIECO S.P.A.		30					51			
SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS P.A.	1.863	1.196			68		789	319		199
SOFID S.P.A.	2	107					575			
Totale	3.426	4.830	0	0	167	176	3.543	429	0	215

Rapporti finanziari

(migliaia di euro)

Società	30 giugno 2004			
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS P.A.			11	7
ENIFIN S.P.A.		20.435	174	13
Totale		20.435	185	20

Rapporti con imprese controllanti

- Con l'Eni S.p.A. i rapporti riguardano il servizio per la fornitura di carburante per gli automezzi aziendali, gli emolumenti per cariche sociali e la regolazione dei contributi di categoria.
- Con la Società Italiana per il Gas p.A. esistono rapporti di natura commerciale regolati attraverso appositi contratti, prestazioni nei settori tecnico, commerciale, elaborazione dati, di reperibilità, prestiti di personale, emolumenti per cariche sociali, affitti.

Al 31/12/2003 la Società Italiana per il Gas p.A. possedeva n. 5.466.049 azioni, del valore nominale di euro 0,50, pari al 67,05% dell'intero capitale. Tra le due Società esistono, inoltre, rapporti di natura commerciale e finanziaria.

Rapporti con imprese controllate e collegate dell'Eni S.p.A.

- Con Albacom S.p.A. si intrattengono rapporti relativi alla fornitura di servizi telefonici.
- Con Acquedotto Vesuviano S.p.A. si intrattengono rapporti relativi ad emolumenti per cariche sociali.
- Con A.S.G. S.c.a.r.l. si intrattengono rapporti per prestazioni tecniche.
- Con Eniacqua Campania S.p.A. si intrattengono rapporti relativi ad emolumenti per cariche sociali.
- Con Enifin S.p.A. si intrattengono rapporti di carattere finanziario.
- Con Italgas Più S.p.A. i rapporti riguardano il contratto per la fatturazione, contact center, utilizzo sistema informativo, prestiti di personale, fornitura di gas metano.
- Con Metano Arcore S.p.A. i rapporti riguardano l'esecuzione dei controlli analitici su campioni d'acqua.
- Con Padana Assicurazioni S.p.A. intercorrono rapporti riguardanti la stipula di polizze assicurative principalmente per i danni della proprietà e per la responsabilità civile verso terzi.
- Con Serfactoring S.p.A. i rapporti sono inerenti l'avvenuta cessione del credito da parte di alcuni fornitori.
- Con Serleasing S.p.A. i rapporti sono relativi alla locazione di automezzi con servizio "global-leasing".
- Con Sieco S.p.A. i rapporti si riferiscono al servizio dell'attività di gestione amministrativa del personale.
- Con Sofid S.p.A. si intrattengono rapporti di carattere finanziario, oltre che per la gestione delle attività amministrative.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

(migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 30/06/2004	Utile (perdita) del periodo	Descrizione quota posseduta %	Valore di carico
ACQUEDOTTO MONFERRATO S.p.A.	TORINO	600	5.355	(223)	100	413
ACQUEDOTTO DI SAVONA S.p.A.	SAVONA	500	6.396	405	100	310

RELAZIONE E SITUAZIONE
CONTABILE DELLA SOCIETÀ
ACQUE POTABILI S.p.A.
AL 30 GIUGNO 2004

Acque Potabili
GRUPPO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO OPERATIVO

Gli investimenti effettuati nel corso del semestre sono stati destinati alla estensione delle reti esistenti, alla sostituzione di condotte e all'ammodernamento degli impianti.

Al 30 giugno 2004 i clienti serviti risultano 189.619, contro i 184.791 del 30 giugno 2003, mentre gli abitanti serviti risultano essere circa 672.000.

Complessivamente i Comuni in concessione al 30 giugno 2004 risultano essere 82, oltre a dieci estensioni in frazioni di Comuni; un Comune è gestito in associazione di impresa con Italgas (Chivasso).

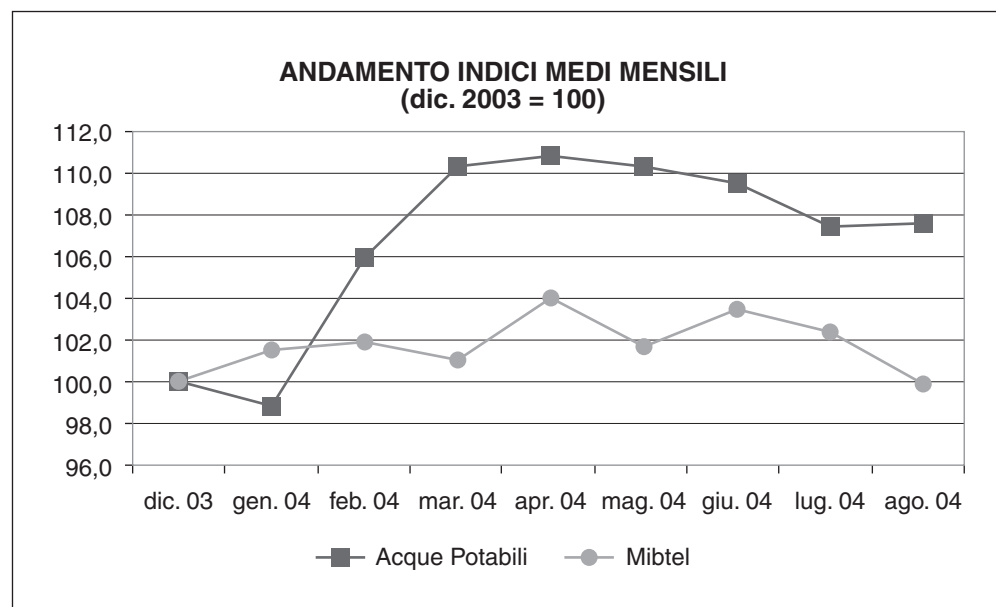
La quantità d'acqua fatturata al 30/6/2004 è stata di 34,8 milioni di metri cubi, contro i 34,7 milioni di metri cubi del 30/6/2003.

Nel settore delle acque reflue, complessivamente, al 30/06/2004 si hanno rapporti con 12 Comuni per il servizio di depurazione e con 10 Comuni per il servizio di fognatura.

Il numero totale dei dipendenti a ruolo della Società è passato dalle 239 unità del 30/6/2003 alle 233 unità del 30/6/2004.

Il numero totale dei dipendenti in forza della Società è passato dalle 244 unità del 30/6/2003 alle 255 unità del 30/6/2004. Le ore di formazione svolte nel semestre sono state pari a 1.630.

ANDAMENTO DEL TITOLO



LA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI ACQUE POTABILI S.p.A.

La tabella che segue riassume i principali risultati economici conseguiti nel primo semestre del 2004 da Acque Potabili S.p.A.

Conto economico riclassificato

Esercizio 2003		1° Semestre 2003	1° Semestre 2004	Variazioni
(migliaia di euro)				
45.790	Ricavi della gestione caratteristica	22.435	22.054	(381)
5.966	Altri ricavi e proventi	3.288	2.456	(832)
(30.185)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(14.561)	(13.025)	1.536
(9.453)	Lavoro e oneri relativi	(4.588)	(4.818)	(230)
12.118	Margine operativo lordo	6.574	6.667	93
(8.732)	Ammortamenti e svalutazioni	(4.342)	(4.377)	(35)
3.386	Risultato operativo	2.232	2.290	58
322	Proventi/(oneri) finanziari	65	130	65
-	Proventi/(oneri) su partecipazioni	-	-	-
3.708	Risultato della gestione ordinaria	2.297	2.420	123
(296)	Proventi/(oneri) straordinari	(143)	(293)	(150)
3.412	Risultato ante imposte	2.154	2.127	(27)
(1.744)	Imposte sul reddito	(1.331)	(1.213)	118
1.668	Utile (perdita) del periodo	823	914	91

I ricavi della gestione caratteristica diminuiscono, rispetto al 30 giugno 2003, di 381 mila euro in seguito anche all'incidenza della tariffa media di ricavo; la quantità di acqua venduta, pari a 34,7 milioni di metri cubi, è rimasta pressoché invariata rispetto al primo semestre 2003.

Gli "altri ricavi e proventi" diminuiscono di 832 mila euro per effetto essenzialmente della plusvalenza realizzata nel primo semestre 2003 in seguito alla cessione dei cespiti gratuitamente devolvibili al Comune di Domodossola, conseguente al riscatto della Convenzione.

I costi per acquisti, prestazioni di servizi e diversi diminuiscono di 1.536 mila euro; la contrazione è dovuta soprattutto alla riduzione delle prestazioni destinate ai lavori conto terzi.

I costi di lavoro registrano un incremento di 230 mila euro rispetto al 30/6/2003, derivante principalmente dall'aumento del numero del personale in forza, passato dalle 244 unità del 30/6/2003 alle 255 unità del 30/6/2004, dovuto a personale distaccato da Italgas Più S.p.A. per l'attività di contatto con la clientela, e per effetto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo della parte economica del C.C.N.L. siglato nel mese di febbraio 2004 e con effetto dal 1° gennaio 2004.

Il margine operativo lordo, pertanto, registra un incremento di 93 mila euro che, dopo aver interamente assorbito i maggiori ammortamenti per 35 mila euro, ha comportato un aumento del risultato operativo, che passa da 2.232 mila euro del 30/6/2003 a 2.290 mila euro del 30/6/2004.

I proventi finanziari netti ammontano a 130 mila euro, contro i 65 mila euro del 30/6/2003.

La gestione straordinaria registra un onere di 293 mila euro con una riduzione, rispetto al primo semestre 2003, di 150 mila euro.

Le imposte a carico del semestre registrano un decremento di 118 mila euro e l'utile netto del periodo passa, pertanto, da 823 mila euro a 914 mila euro.

Situazione patrimoniale riclassificata

		(migliaia di euro)		
30 giugno 2003		31 dicembre 2003	30 giugno 2004	Variazioni
84.051	Immobilizzazioni materiali	86.091	87.414	1.323
3.219	Immobilizzazioni immateriali	3.186	3.372	186
822	Partecipazioni, titoli e azioni proprie	822	822	-
-	Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	-	-	-
(2.413)	Crediti e debiti relativi all'attività di investimento	(1.958)	(2.990)	(1.032)
85.679	Capitale immobilizzato	88.141	88.618	477
2.324	Rimanenze	2.339	2.294	(45)
64.373	Altre attività di esercizio	55.493	55.031	(462)
(41.831)	Passività di esercizio	(50.140)	(35.239)	14.901
(3.147)	Fondi per rischi e oneri	(3.008)	(3.968)	(960)
21.719	Capitale di esercizio netto	4.684	18.118	13.434
(3.054)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(3.143)	(3.284)	(141)
104.344	CAPITALE INVESTITO NETTO	89.682	103.452	13.770
102.566	Patrimonio netto	103.411	102.858	(553)
-	Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine	-	-	-
1.778	Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	(13.729)	594	14.323
1.778	Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	(13.729)	594	14.323
104.344	COPERTURE	89.682	103.452	13.770

Il capitale immobilizzato aumenta, rispetto al 31 dicembre 2003, di 477 mila euro per l'effetto combinato degli investimenti eseguiti nel periodo, pari a 5.982 mila euro (5.344 mila euro nello stesso periodo dell'anno precedente) e degli ammortamenti accantonati pari a 4.377 mila euro.

Il capitale d'esercizio netto aumenta di 13.434 mila euro per effetto, soprattutto, della riduzione dei debiti verso la controllante, i fornitori e gli Enti concedenti per canoni di depurazione e fognatura.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra un aumento di 141 mila euro dovuto alla differenza tra gli accantonamenti a carico del periodo per 297 mila euro e le indennità liquidate nell'anno, pari a 156 mila euro.

Il patrimonio netto diminuisce di 553 mila euro a seguito sia del risultato del semestre sia di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2004, in sessione ordinaria, che, tra l'altro, ha previsto la distribuzione di un dividendo pari a 1.467 mila euro.

L'indebitamento finanziario netto registra un aumento di 14.323 mila euro rispetto al 31/12/2003.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Oltre a quanto già esposto nella relazione sulla gestione consolidata, non si rilevano fatti di rilievo.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ritiene che l'esercizio possa chiudere con un risultato positivo in crescendo rispetto all'esercizio precedente, proseguendo nella politica di contenimento dei costi e ottimizzazione degli investimenti.

Si prevede, inoltre, che:

- i clienti acqua possano raggiungere le 192.000 unità circa.
- la quantità di acqua fatturata possa raggiungere i 69 milioni di mc.
- gli investimenti effettuati nell'esercizio 2004 possano attestarsi intorno agli 11 milioni di euro.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società Acque Potabili S.p.A. è una Società controllata indirettamente dall'ENI S.p.A. tramite la Società Italiana per il Gas p.A.; l'Eni S.p.A. non possiede alcuna quota di partecipazione diretta.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllate e collegate, con la controllante Italgas S.p.A. e con le imprese controllate e collegate dell'ENI S.p.A.

Tali operazioni rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Inoltre, tutte le operazioni poste in atto sono state compiute nell'interesse della Società.

L'elenco delle imprese controllate della Società è situato all'interno della Nota integrativa della relazione semestrale consolidata.

La Società, inoltre, intrattiene anche rapporti con altre parti correlate del Gruppo ENI.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI

- La controllante Società Italiana per il Gas p.A. possiede numero 5.466.049 azioni pari al 67,05% dell'intero capitale.
Con la stessa esistono rapporti di carattere finanziario oltre che, attraverso appositi contratti, scambi di know-how, di consulenza, di assistenza e prestazioni nei settori tecnico, commerciale ed elaborazione dati, nonché per prestiti di personale.
- Con l'ENI S.p.A. intercorrono sia rapporti inerenti la regolazione dei contributi di categoria che prestazioni per l'acquisto carburante ed emolumenti per cariche sociali.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE DELL'ENI S.P.A.

- Con Acquedotto Vesuviano S.p.A. si intrattengono rapporti relativi ad emolumenti per cariche sociali.
- Con Albacom S.p.A. si intrattengono rapporti relativi alla fornitura di servizi telefonici.
- Con Enidata S.p.A. i rapporti riguardano le quote versate a fronte di licenze d'uso dei software applicativi.
- Con Italgas Più S.p.A. i rapporti riguardano il contratto per il servizio di fatturazione, di contact center e per l'utilizzo del sistema informatico.
- Con Metano Arcore S.p.A. i rapporti riguardano l'esecuzione dei controlli analitici su campioni d'acqua.
- Con la Società Sofid S.p.A. si intrattengono rapporti di carattere finanziario e gestione delle attività amministrative.
- Con Enifin S.p.A. si intrattengono rapporti di carattere finanziario
- Con la Padana Assicurazioni S.p.A. intercorrono rapporti riguardanti la stipula di polizze assicurative, principalmente per i danni alla proprietà, per la responsabilità civile verso terzi e per polizze fidejussorie a favore di Enti per lavori.
- Con Serfactoring S.p.A. i rapporti sono inerenti l'avvenuta cessione del credito da parte di alcuni fornitori.
- Con Serleasing S.p.A. i rapporti sono relativi alla locazione di automezzi con servizio "global-leasing".
- Con Sieco S.p.A. i rapporti si riferiscono all'attività di gestione amministrativa del personale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

I principali rapporti intrattenuti con le Società controllate Acquedotto Monferrato S.p.A. e Acquedotto di Savona S.p.A. riguardano:

- prestazioni informatiche, amministrative, finanziarie, legali, tributarie, vendita materiali e per amministrazione del personale effettuate dalla Capogruppo per tutte le Controllate;
- rapporti di natura finanziaria regolati con appositi c/c ordinari e di finanziamento tra la Capogruppo e tutte le Società Controllate.

Di seguito sono elencati i dati economici e fisici più significativi delle Società Controllate.

Acquedotto Monferrato S.p.A.

(capitale sociale 600.000 euro - Quota di partecipazione 100%)

Il valore della produzione del semestre ammonta a 325 mila euro con un decremento di 1.287 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I clienti acqua sono passati da 2.201 del 30/6/2003 ai 2.221 del 30/6/2004 e i Comuni in concessione al 30.6.2004 risultano essere 4. Le vendite acqua hanno raggiunto 0,2 milioni di metri cubi fatturati.

Nel settore della depurazione sono in essere cinque contratti di gestione impianti.

Nel semestre sono stati effettuati investimenti per un totale di 37 mila euro, a fronte di 17 mila euro del 1° semestre 2003.

Il Conto Economico chiude con una perdita del periodo di 223 mila euro, contro un utile di 210 mila euro del 30 giugno 2003, dopo aver accantonato ammortamenti per 43 mila euro.

Acquedotto di Savona S.p.A.

(capitale sociale 500.000 euro - Quota di partecipazione 100%)

Il valore della produzione del 1° semestre 2004 ammonta a 6.011 mila euro con un incremento di 328 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I clienti sono passati da 60.393 del 30/6/2003 a 60.805 del 30/6/2004 e i Comuni in concessione al 30/06/2004 sono 21. Le vendite hanno raggiunto i 9,48 milioni di metri cubi fatturati.

Nel semestre si sono effettuati investimenti per un totale di 1.306 mila euro.

Il personale a ruolo alla fine del semestre era di 61 unità, mentre il personale in forza è passato dalle 65 unità al 30/06/2003 alle 68 unità al 30/6/2004.

Il conto economico chiude con un risultato del periodo di 405 mila euro, dopo aver destinato ad ammortamenti 958 mila euro.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DAI DIRETTORI GENERALI NELLA SOCIETÀ ACQUE POTABILI E NELLE SUE CONTROLLATE

Secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa all'art. 79 della deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, successivamente modificata con la deliberazione 6 aprile 2000 n. 12475, s'informa che l'unico Consigliere di Amministrazione che detiene azioni della Società Acque Potabili è il signor GAGNA Prof. Giorgio che dall'inizio alla fine del semestre 2004 ha posseduto direttamente 7.500 azioni a titolo di proprietà.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 nn. 3) e 4) del codice civile, si attesta che la Società Acque Potabili non detiene, né è stata autorizzata dall'Assemblea ad acquistare azioni proprie o della società controllante Italgas S.p.A..

SEDI SECONDARIE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma del codice civile, si attesta che al 30 giugno 2004 la Società Acque Potabili S.p.A. non ha sedi secondarie.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Società, nel corso del semestre, non ha sostenuto costi per l'attività di ricerca e sviluppo.

SITUAZIONE CONTABILE
DELLA SOCIETÀ
ACQUE POTABILI S.p.A.
AL 30 GIUGNO 2004

Acque Potabili
GRUPPO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(migliaia di euro)

30 giugno 2003		31 dicembre 2003	30 giugno 2004
-	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
	IMMOBILIZZAZIONI:		
	Immobilizzazioni immateriali:		
102	costi di impianto ed ampliamento	80	57
51	diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	53	59
294	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	284	274
81	immobilizzazioni in corso ed acconti	66	297
2.691	altre	2.703	2.685
3.219	Totale	3.186	3.372
	Immobilizzazioni materiali:		
13.570	terreni e fabbricati	13.037	12.833
66.418	impianti e macchinari	68.251	68.813
3.741	attrezzature industriali e commerciali	3.639	3.640
322	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.163	2.128
84.051	Totale	86.090	87.414
	Immobilizzazioni finanziarie:		
	partecipazioni in:		
723	imprese controllate	723	723
99	in altre imprese	99	99
822	Totale	822	822
88.092	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.098	91.608
	ATTIVO CIRCOLANTE:		
	Rimanenze:		
422	materie prime, sussidiarie e di consumo	436	391
1.902	lavori in corso su ordinazione	1.903	1.903
2.324	Totale	2.339	2.294
	Crediti:		
	verso clienti		
49.614	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	47.485	46.540
	verso controllate		
16.643	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.143	17.728
	verso controllanti		
11.879	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.989	1.573
8	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8	8
	crediti tributari		
1.739	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.515	2.672
122	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	103	92
	imposte anticipate		
1.883	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	345	345
	verso altri		
739	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	350	566
179	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	247	241
82.806	Totale	71.185	69.765
	Disponibilità liquide:		
1.419	depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie di Gruppo	8.017	4.623
1	denaro e valori in cassa	1	38
1.420	Totale	8.018	4.661
86.550	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	81.542	76.720
	RATEI E RISCOINTI:		
389	ratei e altri risconti	23	447
389	Totale	23	447
175.031	TOTALE ATTIVO	171.663	168.775

PASSIVO

		(migliaia di euro)	
30 giugno 2003		31 dicembre 2003	30 giugno 2004
PATRIMONIO NETTO:			
4.076	Capitale	4.076	4.076
74.836	Riserva da soprapprezzo delle azioni	74.836	74.836
12.604	Riserve di rivalutazione	12.604	12.604
899	Riserva legale	899	899
Altre riserve:			
1.011	– riserve facoltative	1.011	–
3.359	– riserve per ammortamenti anticipati	3.281	–
447	– fondo rinnovamento impianti e macchinari	447	–
4.415	– riserva da conferimento	4.415	4.415
96	Utili (perdite) portati a nuovo	174	5.114
823	Risultato del periodo	1.668	914
102.566	TOTALE	103.411	102.858
FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
14	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	14	13
139	per imposte, anche differite	–	963
2.994	altri	2.994	2.992
3.147	TOTALE	3.008	3.968
3.054	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.143	3.284
DEBITI:			
debiti verso altri finanziatori			
22.020	– importi esigibili entro l'esercizio successivo acconti	10.002	20.436
203	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	87	89
debiti verso fornitori			
24.158	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.309	21.952
debiti verso controllate			
43	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	28	54
debiti verso controllanti			
2.413	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.643	994
debiti tributari			
3.229	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	254	215
debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
471	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	450	471
altri debiti			
10.213	– importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.846	10.960
3.485	– importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.468	3.467
66.235	TOTALE	62.087	58.638
RATEI E RISCONTI:			
29	ratei e altri risconti	14	27
29	TOTALE	14	27
175.031	TOTALE PASSIVO	171.663	168.775
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Impegni assunti dalla società:			
225	verso controllanti	270	–
607	verso terzi	1.077	1.153
832	TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	1.347	1.153

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	30/06/2003	30/06/2004
VALORE DELLA PRODUZIONE:		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.435	22.054
variazioni delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione	-	-
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.971	2.231
altri ricavi e proventi:	3.492	2.512
TOTALE	27.898	26.797
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.552	6.279
per servizi	7.633	7.092
per godimento di beni di terzi	839	805
per il personale:	5.216	5.261
- salari e stipendi	3.649	3.688
- oneri sociali	1.272	1.275
- trattamento di fine rapporto	294	297
- altri costi	1	1
ammortamenti e svalutazioni:	4.488	4.520
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147	146
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.195	4.236
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	146	138
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50	45
accantonamento per rischi	-	-
oneri diversi di gestione	888	505
TOTALE	25.666	24.507
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.232	2.290
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	274	182
- da imprese controllanti	36	5
- da altri	155	128
Totale	465	315
interessi ed altri oneri finanziari:		
verso imprese controllate	3	-
- verso imprese controllanti	1	11
- verso altri	396	174
Totale	400	185
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	65	130
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
proventi:		
altri proventi	156	223
Totale	156	223
oneri:		
imposte relative a esercizi precedenti	1	-
altri oneri	298	516
Totale	299	516
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(143)	(293)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.154	2.127
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO	1.331	1.213
RISULTATO DEL PERIODO	823	914



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL GRUPPO ACQUE POTABILI

Agli Azionisti della
Acque Potabili SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2004 della Acque Potabili SpA. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente si fa riferimento alle relazioni emesse da Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 6 aprile 2004 e 15 settembre 2003.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati e alle relative note esplicative e integrative identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 "Relazione semestrale" del regolamento Consob adottato con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Sede legale: Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta all'Albo Consob – Altri uffici: **Ancona** 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 – **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Milano** 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 V.le Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 – **Udine** 33100 Via Marinoni 12 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 5 Relativamente al contenzioso in essere tra l'Acquedotto Monferrato SpA ed il Consorzio dei Comuni concedenti, circa la proroga della concessione (art.14 della Legge 359/92), in data 2 luglio 2002, è stata depositata la sentenza definitiva del Consiglio di Stato che respinge l'appello presentato dalla società. Pertanto in seguito alla scadenza del rapporto concessorio, la società ha perso, a partire dal primo gennaio 2003, la maggior parte delle attività ed ha coattivamente dovuto trasferire, "di fatto", gli impianti, pur avendo comunque diritto di recuperare gli investimenti eseguiti nel periodo di gestione, sulla base della stima industriale affidata ad un Collegio Arbitrale o deferita all'Autorità Giudiziaria. Conseguentemente, la Società ha iscritto, tra i "crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" il valore netto contabile dei beni in questione, in quanto gli amministratori ritengono che il presunto prezzo di realizzo permetterà di recuperare tale ammontare.

Torino, 14 settembre 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Aruga'.

Massimo Aruga
(Revisore contabile)

ELENCO DEI COMUNI GESTITI
AL 30 GIUGNO 2004

Acque Potabili
GRUPPO

ACQUE POTABILI S.p.A.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE ACQUA

COMUNI IN CONCESSIONE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- 1) Alice Bel Colle
- 2) Ovada
- 3) Ricaldone
- 4) Sezzadio
- 5) Strevi
- 6) Visone

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

- 7) Saint Vincent
- 8) Verres

PROVINCIA DI ASTI

- 9) Canelli
- 10) Cantarana
- 11) Ferrere
- 12) Nizza Monferrato
- 13) Villafranca

PROVINCIA DI CUNEO

- 14) Ceresole d'Alba
- 15) Costigliole Saluzzo
- 16) Racconigi
- 17) Sanfrè

PROVINCIA DI MANTOVA

- 18) Gazzuolo
- 19) Goito
- 20) Roverbella
- 21) Viadana

PROVINCIA DI SAVONA

- 22) Cairo Montenotte

PROVINCIA DI TORINO

- 23) Beinasco
- 24) Bruino
- 25) Candiolo
- 26) Carmagnola
- 27) Cascinette d'Ivrea
- 28) Caselette
- 29) Castagnole Piemonte
- 30) Chieri

- 31) Feletto
- 32) Lombriasco
- 33) Nichelino
- 34) None
- 35) Piossasco
- 36) Pralormo
- 37) Riva presso Chieri
- 38) Rubiana
- 39) Sangano
- 40) Santena
- 41) San Secondo di Pinerolo
- 42) Torre Pellice
- 43) Valdellatorre
- 44) Vigone
- 45) Villar Pellice
- 46) Villarbasse
- 47) Villastellone
- 48) Virle
- 49) Volvera

PROVINCIA DI NOVARA

- 50) San Pietro Mosezzo

PROVINCIA DI BRESCIA

- 51) Capriolo
- 52) Padenghe sul Garda
- 53) Remedello
- 54) Rezzato

PROVINCIA DI MILANO

- 55) Arluno

PROVINCIA DI PAVIA

- 56) Cilavegna

PROVINCIA DI PIACENZA

- 57) Cortemaggiore

PROVINCIA DI LA SPEZIA

- 58) Bolano

PROVINCIA DI GENOVA

- 59) Camogli
- 60) Coreglia
- 61) Rapallo
- 62) Zoagli

PROVINCIA DI ROVIGO

63) Adria

PROVINCIA DI VERONA

64) Affi

65) Torri del Benaco

PROVINCIA DI PORDENONE

66) Maniago

67) Montebelluna

PROVINCIA DI ROMA

68) Canterano

69) Capranica Prenestina

70) Gerano

71) Olevano Romano

72) Rocca di Papa

73) Rocca Canterano

PROVINCIA DI LATINA

74) Sabaudia

PROVINCIA DI COSENZA

75) Aiello Calabro

76) Altilia

77) Castrolibero

78) Dipignano

79) Luzzi

80) Rende

PROVINCIA DI CATANZARO

81) Falerna

PROVINCIA DI CROTONE

82) Crotone

**ESTENSIONI IN FRAZIONI DI ALTRI
COMUNI/GESTIONI FRAZIONALI**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1) Molare (estensione di Ovada)

PROVINCIA DI ASTI

2) Valfenera

PROVINCIA DI CUNEO

3) Montà d'Alba

PROVINCIA DI TORINO

4) Grugliasco (frazione Gerbido estensione Beinasco)

5) Orbassano (frazione Tetti Valfrè estensione Beinasco)

6) Orbassano (Strada provinciale per Beinasco –
estensione di Beinasco)

PROVINCIA DI LA SPEZIA

7) Follo (estensione di Bolano)

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

8) Aulla (estensione di Bolano)

9) Podenzana (estensione di Bolano)

PROVINCIA DI GENOVA

10) Santa Margherita Ligure (estensione di Rapallo)

FORNITURA ACQUA AD ALTRI COMUNI

PROVINCIA DI SAVONA

1) Carcare

PROVINCIA DI PORDENONE

2) Vajont

PROVINCIA DI GENOVA

3) Portofino

4) Santa Margherita Ligure

PROVINCIA DI TORINO

5) Pino Torinese

CONCESSIONE DI ADDUZIONE

PROVINCIA DI VICENZA

1) Ex Acquedotto Colli Berici

**COMUNI GESTITI IN ASSOCIAZIONE
TEMPORANEA DI IMPRESA CON ITALGAS**

PROVINCIA DI TORINO

1) Chivasso

SERVIZIO DEPURAZIONE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1) Ovada

2) Strevi

PROVINCIA DI CUNEO

3) Sanfrè

PROVINCIA DI MANTOVA

4) Roverbella

PROVINCIA DI TORINO

5) Lombriasco

6) Virle Piemonte

7) Volvera

8) Villastellone

PROVINCIA DI LA SPEZIA

9) Bolano

PROVINCIA DI COSENZA

10) Altilia

11) Luzzi

PROVINCIA DI CROTONE

12) Crotono

SERVIZIO FOGNATURA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1) Ovada

PROVINCIA DI MANTOVA

2) Roverbella

PROVINCIA DI TORINO

3) Virle Piemonte

4) Volvera

PROVINCIA DI CUNEO

5) Sanfrè

PROVINCIA DI LA SPEZIA

6) Bolano

PROVINCIA DI VERONA

7) Torri del Benaco

PROVINCIA DI COSENZA

8) Altilia

9) Luzzi

PROVINCIA DI CROTONE

10) Crotono

GESTIONI NON ATTIVE

SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO

PROVINCIA DI MANTOVA

1) Commessaggio

2) Pomponesco

3) Sabbioneta

SERVIZIO FOGNATURA

PROVINCIA DI ROMA

1) Capranica Prenestina

ACQUEDOTTO MONFERRATO S.p.A.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE ACQUA

COMUNI IN CONCESSIONE

PROVINCIA DI ASTI

- 1) Montafia

PROVINCIA DI TORINO

- 2) Casalborgone
- 3) San Sebastiano Po

PROVINCIA DI VERCELLI

- 4) Lamporo

SERVIZIO DEPURAZIONE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- 1) Lu Monferrato

PROVINCIA DI ASTI

- 2) Corsione
- 3) Montiglio Monferrato
- 4) Penango
- 5) Viale d'Asti

A C Q U E D O T T O D I S A V O N A S . p . A .

SERVIZIO DISTRIBUZIONE ACQUA

PROVINCIA DI SAVONA

- 1) Albissola Marina
- 2) Albisola Superiore
- 3) Altare
- 4) Bergeggi
- 5) Celle Ligure
- 6) Cengio
- 7) Noli
- 8) Quiliano
- 9) Savona
- 10) Spotorno
- 11) Vado Ligure
- 12) Varazze

PROVINCIA DI IMPERIA

- 13) Camporosso
- 14) Dolceacqua
- 15) Isolabona
- 16) Perinaldo
- 17) San Biagio della Cima
- 18) Seborga
- 19) Soldano
- 20) Vallebona
- 21) Vallecrosia

COMUNI GESTITI PER CONTO ITALGAS

PROVINCIA DI IMPERIA

- 1) Diano Arentino
- 2) Diano San Pietro
- 3) Pontedassio

COMUNI GESTITI PER CONTO DEL COMUNE

PROVINCIA DI SAVONA

- 1) Andora

